

PROVINCIA OGGI

Ottobre 2017

09

IL TREND DEI REATI

PROTAGONISTI DELLA NOSTRA SICUREZZA

In provincia di Cuneo nel 2016 ogni giorno sono stati denunciati 45 delitti o crimini. In media, poco meno di due ogni ora. Ma si tratta di un dato in calo rispetto al 2015. Secondo le forze dell'ordine resta fondamentale la collaborazione dei cittadini cuneesi



CUNEO CPO
resì
mittente

postatarget
magazine
Postaitaliane
DCDDM0344
NOI/4793/2014 del 19.12.2014

ALLUVIONE '94

LE IMPRESE COLPITE VANNO RIMBORSATE

Audizione in Senato di Confindustria perché l'ingiustizia subita dalle aziende venga riparata

GESTIONE ACQUA

RISORSE INSUFFICIENTI E MAL DISTRIBUITE

I Comuni della provincia di Cuneo manifestano le loro preoccupazioni sul Piano dell'Ato n. 4

CONGIUNTURA

INDUSTRIA TRAINATA DA EXPORT E ORDINI

I risultati dell'indagine di previsione trimestrale realizzata dal centro studi di Confindustria Cuneo



E-Carport

La pensilina che produce energia



E-Carport è la nuova pensilina per parcheggio auto, dotata di pannelli fotovoltaici in grado di generare fino a 5.000 kWh di elettricità all'anno, sfruttando l'energia del sole.

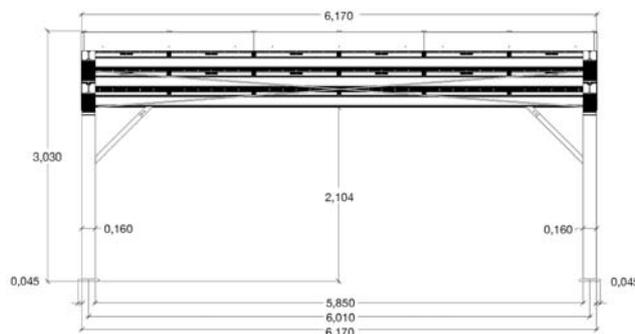
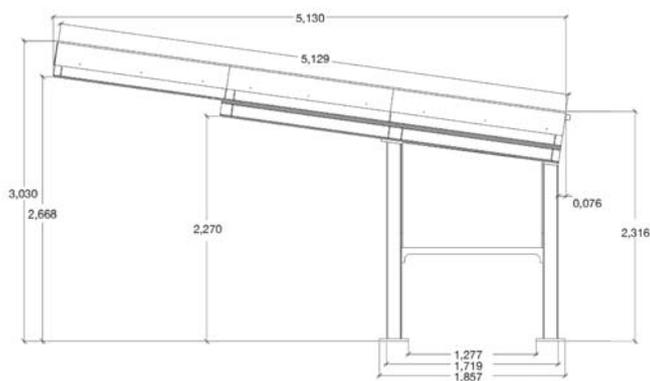
L'energia prodotta può essere usata in qualsiasi momento per ricaricare vetture elettriche, attraverso le due stazioni di ricarica KeContact P30, collocate all'interno della struttura.

CARATTERISTICHE

- Struttura in acciaio zincato a caldo che assicura durata nel tempo
- Pannelli fotovoltaici trasparenti bifacciali per una ideale combinazione di ombra e luce
- Tutte le tecnologie per la generazione di energia elettrica scompaiono nel supporto laterale rimanendo al riparo dalle intemperie
- Tutti i componenti sono prodotti in Europa



DIMENSIONI in metri



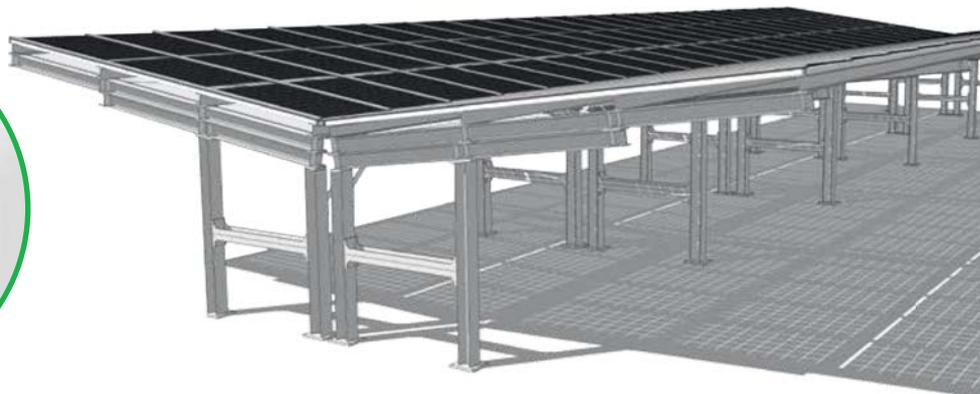
idrocentro



- ✓ Recupero Energetico
- ✓ Protezione Meteor



Stazione di ricarica fissa



TUTTO IL MEGLIO PER L'EDILIZIA AD UN PASSO DA CASA TUA

DOVE SIAMO:

Abitare Ceva (CN)

Via Malpotremo snc
Uscita Autostrada TO-SV
Tel. +39 0174 704855
ceva@idrocentroedilizia.com

Abitare Cuneo (CN)

Via Torre Acceglio 24,
Borgo Gesso
Tel. +39 0171 403306
cuneo@idrocentroedilizia.com

Abitare Mondovì (CN)

S.S. 28 nord 11/a/circ.
Via Fossano,
Tel. +39 0174 330611
mondovi@idrocentroedilizia.com

Abitare Savigliano (CN)

Via del Follone 16,
Tel. +39 0172 1809654
savigliano@idrocentroedilizia.com

Abitare Vignolo (CN)

Via 1°Maggio,
Tel. +39 0171 409001
vigliolo@idrocentroedilizia.com

Abitare Asti (AT)

C.so Torino 483,
uscita casello Asti Ovest
Tel. +39 334 3763434
asti@idrocentroedilizia.com

Abitare Settimo T.se (TO)

Strada San Giorgio 43,
Tel. +39 011 8958877
settimo@idrocentroedilizia.com

Abitare Borgaretto (TO)

Via Rondò Bernardo 22,
Tel. +39 011 3580129
borgaretto@idrocentroedilizia.com

Abitare Pinerolo (TO)

Via Saluzzo 165,
Tel. +39 0121 377576
pinero@idrocentroedilizia.com

Abitare Carmagnola (TO)

Strada Sommariva 14,
Tel. +39 011 9711489
carmagnola@idrocentroedilizia.com

Abitare Savona (SV)

Via Bartoli 17/r,
Tel. +39 019 807943
savona@idrocentro.com

 www.idrocentro.biz



LAVORAZIONE FERRO
PER CEMENTO ARMATO



ISOLAMENTO A
CAPPOTTO



ISOLAMENTO TERMICO
IN FIBRA DI CELLULOSA



CARTONGESSO



SERVIZIO TINTOMETRICO
INTERNO E
SPETTROFOTOMETRO



PORTE SCRIGNO



FINESTRE PER TETTI
VELUX



abitare
di **idrocentro**
materiali per costruire

LA QUALITA' IN PRONTA CONSEGNA

MATTONI, TEGOLE, LEGNAME, MANUFATTI IN CEMENTO,
CARTONGESSO, ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI, FERRO, GHISA,
PIETRE DA RIVESTIMENTO, IMPERMEABILIZZANTI E MOLTO ALTRO...

Cell. +39 347 5192004

centro di
lavorazione

SETTIMO
TORINESE
BORGARETTO
PINEROLO
TORRE
S.GIORGIO
CUNEO
VIGNOLO
ASTI
CARMAGNOLA
SAVIGLIANO
MONDOVI'
CEVA
SAVONA



In provincia di Cuneo, nel 2016, ogni giorno sono stati denunciati 45 delitti o crimini che, in media, significa poco meno di due ogni ora. Ma si tratta di un dato in calo rispetto al 2015. Secondo le forze dell'ordine resta fondamentale la collaborazione con i cittadini

09

Ottobre 2017

esi piscine
preventivi e sopralluoghi gratuiti

TORRE SAN GIORGIO CN
www.esi-irrigazione.com

NUMERO VERDE
800 577 385

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA

PROVINCIA OGGI

CONFINDUSTRIACUNEO
Unione Industriale della Provincia

CSI CENTRO SERVIZI PER L'INDUSTRIA
Società di Consulenza e Ricerca

Direttore responsabile: Fabrizio Pepino

Coordinatrice editoriale: Giuliana Cirio

Società editrice:

Centro Servizi per l'Industria
Corso Dante, 51 - 12100 - Cuneo
Tel. 0171.455455

Redazione e grafica:

Autorivari studio associato
C.so IV Novembre, 8 - 12100 - Cuneo
Tel. 0171.601962
provinciaoggi@autorivari.com

Stampa e pubblicità:

Tec Arti Grafiche s.r.l.
Via dei Fontanili, 12 - 12045 - Fossano
Tel. 0172.695770
adv@tec-artigrafiche.it

Chiusura: 16/11/2017

Tiratura: 10.000 copie



EDITORIALI

SICUREZZA INFORMATICA. IN ARRIVO LA REVISIONE DELLA STRATEGIA UE SULLA CYBERSECURITY **6**

LAVORO 4.0. LA SFIDA NASCOSTA DELLA DIGITALIZZAZIONE INDUSTRIALE **7**

ULTIMAORA

ALLUVIONE '94. L'INGIUSTIZIA SUBITA DALLE IMPRESE COLPITE DEVE ESSERE RIPARATA **8**

GRANDANGOLO

PROTAGONISTI DELLA NOSTRA SICUREZZA **11**

PREFETTURA. CONTROLLI PIÙ EFFICACI GRAZIE ALL'AUTO DELLA POPOLAZIONE **12**

QUESTURA. BUONA SINERGIA TRA LE FORZE DI POLIZIA E IL TESSUTO SOCIALE **13**

CARABINIERI. TENIAMO ALTA LA GUARDIA DENUNCIANDO SEMPRE SENZA PAURA **14**

GUARDIA DI FINANZA. GLI IMPRENDITORI FACCIANO ATTENZIONE AGLI INVESTITORI **14**

POLIZIA POSTALE. IL PERICOLO CORRE SPESSO SUL WEB **15**

AZIENDE. SERVE PROTEZIONE DA FURTI E TRUFFE INFORMATICHE **16**

PRIMO PIANO

INDAGINE CONGIUNTURALE. EXPORT E ORDINI INTERNI TRAINANO L'INDUSTRIA **18**

PIANO DELL'ATO SULL'ACQUA. LE RISORSE SONO INSUFFICIENTI E MAL DISTRIBUITE **22**

INFORTUNI SUL LAVORO IN CALO NELLA GRANDA **24**

TENDA BIS. ORDINANZA ANTI TIR DA ANNULLARE O DEROGHE ALLE IMPRESE CUNEESI **27**

ASTI-CUNEO. SULLA RIPRESA DEI LAVORI SERVE UNA DATA CERTA **28**

RACCONIGI. PROVE DI SMART CITY AI PIEDI DEL CASTELLO **30**

ANPCI. SONO TROPPI 3.000 DIPENDENTI A CARICARE DATI **32**

FISCO 2018. UN DISEGNO DI LEGGE CHE HA PIÙ LUCI CHE OMBRE **35**

AZIENDE

CORNO PALLETS. PORTEREMO IL MONDO SOPRA UN BANCALE **36**

GRUPPO EGEA. DA ALBA A TUTTO IL NORD-OVEST **38**

FAS. I SERRAMENTI IN LEGNO NON HANNO CONFINI **40**

CONFINDUSTRIA

RIELETTI I VERTICI DELLE 17 SEZIONI **48**

IMPRESA FAMILIARI. PRESERVARE SEMPRE QUALITÀ E ORIGINALITÀ **52**

SMART COUNTRY. NUOVE SINERGIE TRA IMPRESA E TERRITORIO **54**

ANCE. IL BIM IN EDILIZIA PER RISPARMIARE TEMPI E COSTI **56**

PROGETTO ELITE. LE AZIENDE VANNO AIUTATE A CRESCERE **58**

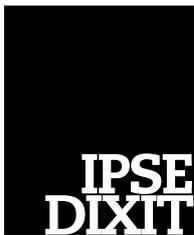
SULLE PROCEDURE CONCORSUALI L'ITALIA HA DA MIGLIORARE **58**

Autotrasporti Ribero Cesare snc

12023 CARAGLIO (Cn) • Fraz. San Lorenzo, 109
cell. 388 6062545 • e-mail: autotrasportiribero@libero.it

Trasporti nazionali ed internazionali
Trasporti eccezionali con veicoli speciali
Servizi gru • Traslochi industriali
Servizi con gru semovente elettrica

www.riberogru.it



Mauro Gola

Presidente Confindustria Cuneo

Viviamo in un mondo più che mai interconnesso. Ma, a dispetto di tutti i vantaggi che apporta, la maggiore connettività ci espone altresì a nuovi rischi di furti, frodi e abusi. Più cresce la nostra dipendenza dalle moderne tecnologie, maggiore è il pericolo a cui siamo sottoposti in termini di cyber attack

SICUREZZA INFORMATICA

IN ARRIVO LA REVISIONE DELLA STRATEGIA UE SULLA CYBERSECURITY

“**C**ybercrimine: attacco hacker senza precedenti in tutto il mondo. Sarebbero 99 i Paesi colpiti dall'offensiva. Ipotesi utilizzo di virus rubati ai russi”. A scriverlo era l'Europol su Twitter riferendosi all'azione illegale commessa su vastissima scala il 12 maggio scorso, soprattutto contro i pc degli ospedali pubblici del Regno Unito, ma anche contro i terminali di diverse imprese con sede in Europa, Cina, Russia e Stati Uniti. Se qualcuno avesse ascoltato queste notizie solo pochi anni fa, avrebbe pensato di trovarsi di fronte ad un film hollywoodiano. Oggi, invece, la situazione è radicalmente mutata. Viviamo in un mondo più che mai interconnesso. Ma, a dispetto di tutti i vantaggi che apporta, la maggiore connettività ci espone altresì a nuovi rischi di furti, frodi e abusi.

Più cresce la nostra dipendenza dalle moderne tecnologie, maggiore è il pericolo a cui siamo sottoposti in termini di cyber attacchi quali vio-

zioni della sicurezza aziendale, spear phishing, frodi sui social media. Solo nel 2016 sono stati riscontrati oltre 4.000 attacchi al giorno con ransomware. La Commissione Europea stima che l'80% delle imprese europee sia stata oggetto di attacchi di cybersecurity, con un danno, in termini di costo, pari a 265 miliardi di euro all'anno, valore che potrebbe quadruplicarsi entro il 2019.

La vulnerabilità dei sistemi informatici consente di accedere in pochi istanti a segreti industriali, brevetti e innovazioni che hanno richiesto anche anni di ricerca, determinando danni economici enormi se non, nel peggiore dei casi, il fallimento di aziende. Sebbene siano stati fatti importanti passi avanti per preservare l'incolumità online di cittadini ed imprese, l'Europa non si era finora adeguatamente attrezzata per difendersi dai cyber attacchi. Finalmente, di fronte alla pervasività e gravità delle violazioni, la Commissione Europea ha deciso di presentare un ampio pacchetto di misure, adeguando i contenuti della prima Strategia in materia del 2013. La revisione si basa su tre principi: creare una maggiore resistenza alle “vulnerabilità” informatiche, scoraggiare gli attacchi informatici contro gli Stati membri e aumentare la cooperazione a livello europeo ed internazionale.

La riforma proposta è senza dubbio un passo importante per la realizzazione di una strategia unificata contro le minacce della rete. Tuttavia, poiché un vero mercato unico digitale deve ancora essere attuato, le divisioni interne tra gli Stati membri pongono un limite all'efficacia della strategia stessa. Ad esempio, non è ancora chiaro se la revisione comporterà una effettiva e migliore condivisione delle informazioni tra gli Stati membri. Sebbene la condivisione di informazioni e di best practice in tema di cybersecurity sia stata indicata tra gli obiettivi prioritari della Commissione, rimane infatti una questione particolarmente delicata e complicata, data l'esistenza di forti limitazioni al libero flusso dei dati e la relativa mancanza di disponibilità ad aderire a questo sistema da parte degli Stati membri. È chiaro che un simile atteggiamento deve cambiare se l'Unione Europea intende trasformare i suoi attuali sforzi in materia di cybersecurity in una strategia efficace e duratura. Per le nostre imprese, che puntano sull'innovazione come elemento di sviluppo, è cruciale che l'Europa si muova come un fronte comune contro le cyber minacce, armonizzando il proprio approccio, collaborando e condividendo le informazioni nella massima misura possibile. ■




Giuliana Cirio

Direttore Confindustria Cuneo

Parlare di Industria 4.0 è ormai abituale, si moltiplicano gli incontri divulgativi e gli articoli di approfondimento, le aziende si interrogano sulle opportunità da cogliere, i primi investimenti si concretizzano, ma di un aspetto poco ancora si parla: la rivoluzione che vedremo nel rapporto tra datore di lavoro e lavoratore.

Sebbene sia comunque riscontrabile la volontà di crescere e migliorare del nostro tessuto economico, fruendo anche della spinta del Piano Nazionale di Industria 4.0, non dobbiamo dimenticare un elemento fondamentale: business ed occupazione sono strettamente connessi, e la crescita di business non

La crescita di business non può prescindere da una crescita del personale che "concretizza" il business, che non necessariamente deve intendersi tale solo in termini numerici, ma anche - e soprattutto - in termini qualitativi

LAVORO 4.0

LA SFIDA NASCOSTA DELLA DIGITALIZZAZIONE INDUSTRIALE

può prescindere da una crescita del personale che "concretizza" il business, che non necessariamente deve intendersi tale solo in termini numerici, ma anche - e soprattutto - in termini qualitativi.

L'innovazione tecnologica non può prescindere da un accrescimento delle competenze delle risorse umane che vivono questa innovazione nel lavoro quotidiano, e per questo è necessaria una sempre maggiore sensibilizzazione di aziende e lavoratori nei confronti della formazione di qualità.

Non è pensabile che il mondo del lavoro resti immutato: l'impresa cambia, le professionalità cambiano, anche la gestione del lavoro non potrà sottrarsi al cambiamento, ma di questo si parla ancora troppo poco, anche se questo è verosimilmente il campo su cui si gioca la partita del futuro.

I lacci e laccioli che hanno contraddistinto la contrattazione individuale e collettiva degli ultimi 50 anni non possono più essere tali per il lavoro del futuro. La nuova frontiera delle Imprese 4.0 necessita di una contrattualistica 4.0, con una forte spinta verso l'individuazione di accordi *taylor made*, tagliati su misura per la singola azienda ed il singolo professionista, in grado di rispondere alle esigenze di flessibilità in termini di orario, luogo e modalità di svolgimento

del lavoro e di retribuzione degli obiettivi raggiunti.

La rigidità di un contratto collettivo nazionale, valido per tutte le aziende di settore a livello italiano, dovrà essere superata con il moltiplicarsi di accordi territoriali o aziendali, che vadano ad individuare le specificità della prestazione richiesta, rendano più libera la modalità di esecuzione della prestazione, leghino maggiormente la retribuzione al raggiungimento degli obiettivi proposti, la arricchiscano con sistemi di welfare ad hoc e prevedano una valorizzazione delle persone e delle competenze attraverso percorsi di formazione continua specifica. Dal punto di vista contrattuale, un primo - timido - tentativo del legislatore italiano è giunto con il lavoro agile (o *smart working*), che dà ampio spazio alla trattativa azienda/lavoratore nell'individuare le modalità di svolgimento del lavoro, ma siamo ancora molto distanti dall'obiettivo finale, ovvero, che la nuova rivoluzione industriale sia finalmente accompagnata (e non seguita) da normative giuslavoristiche adeguate. ■

La rigidità di un contratto collettivo nazionale, valido per tutte le aziende di settore a livello italiano, dovrà essere superata con il moltiplicarsi di accordi territoriali o aziendali





La proposta di Confindustria è stata fatta propria sia dal PD che da Forza Italia. Ora bisogna che i parlamentari piemontesi facciano la loro parte affinché gli emendamenti vengono inseriti nel Decreto Legge Omnibus o nel Disegno di Legge di Bilancio

RIMBORSI ALLUVIONE 1994
CONFINDUSTRIA IN AUDIZIONE AL SENATO

L'INGIUSTIZIA SUBITA DALLE IMPRESE COLPITE DEVE ESSERE RIPARATA

Mentre "Provincia Oggi" sta andando in stampa (scriviamo in data 16 novembre 2017), il Direttore Generale di Confindustria, Marcella Panucci, durante l'audizione davanti alle Commissioni riunite del Senato, ha appena chiesto apertamente un intervento a tutela delle imprese alluvionate.

Proprio nei giorni in cui ricorre il triste anniversario dell'alluvione che nel 1994 ha causato 70 vittime e 2mila sfollati, oltre agli ingenti danni al tessuto produttivo, l'annosa questione dei rimborsi alle imprese piemontesi colpite potrebbe quindi essere giunta alla sua svolta finale. Nei giorni scorsi la modifica normativa proposta da Confindustria di ancorare la domanda di rimborso agli ordinari termini di prescrizione è stata presentata attraverso PD e Forza Italia con gli emendamenti 2.0.9, 2.0.10 e 2.0.11 al Decreto Legge Omnibus oggi in discussione in Parlamento. Confindustria segue da vicino anche la discussione nel Disegno di Legge Bilancio, per il quale il termine per la presentazione degli emendamenti scade venerdì 10 novembre.

"Siamo molto concentrati sull'obiettivo e questo consenso bipartisan è la prova che

siamo riusciti a far percepire l'importanza e la legittimità di queste richieste. In questi anni non abbiamo mai smesso di lavorare dietro le quinte per far sì che alle aziende alluvionate venisse finalmente riconosciuto il diritto al rimborso dei contributi previdenziali, dei premi assicurativi e dei tributi versati in eccedenza rispetto alle agevolazioni previste - commenta **Mauro Gola**, Presidente di Confindustria Cuneo -. Ora siamo ad un passo dall'ottenere il risultato sperato grazie a due veicoli legislativi che fanno entrambi parte della manovra economica. Con ogni probabilità il Decreto Legge omnibus potrebbe essere più congeniale, soprattutto se in esso convergeranno anche le misure a sostegno dei territori colpiti dagli eventi sismici, ma in alternativa possiamo ancora giocare la carta del Disegno di Legge di Bilancio. In entrambi i casi è ora più che mai necessario che tutti i parlamentari cuneesi e piemontesi facciano appieno la loro parte affinché la proposta emendativa venga presa in considerazione e tradotta in norma di legge, ponendo così fine a un diffuso contenzioso giudiziario e a una situazione di oggettiva disparità di trattamento". ■

1920

DEGIOVANNI

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

ALDEN - ALLEN EDMOND - ASPESI - BARBOUR - BARACUTA - BARETT - BOTTI - BRIC'S
BROOKS BROTHERS - BRUNELLO CUCINELLI - Calabrese dal 1924 - CARUSO - CHURCH'S - DAKS - DRAKE'S - FEDELI
FLORSHEIM - HANRO - ISAIA - JACOB COHEN - JECKERSON - LORO PIANA - LUIGI BIANCHI - L. B. M. 1911
MABRUN - MANDELLI - MARINA YACHTING - MARINELLA (NAPOLI) Linea Denim - MASON'S - MATCHLESS - MC
GEORGE - MONTECORE - ORIAN - PAOLONI - PIGNATELLI CERIMONIA - PT 01 - SARTORIA PARTENOPEA
SANTONI - SCHNEIDERS - SONRISA - STEWART - WOOLRICH



FOTOVOLTAICO: IL VERO RISPARMIO D'IMPRESA

Super
Ammortamento
del 140%

L'installazione di un impianto fotovoltaico è per la gran parte delle imprese l'unica soluzione efficace per abbattere i costi energetici. Inoltre, sino a fine anno, è possibile sfruttare i benefici fiscali del superammortamento del 140% e l'abbassamento dei prezzi dei componenti fotovoltaici, consentendo così un rientro dell'investimento in meno di quattro anni.

È possibile richiedere un check-up energetico gratuito, effettuato dai nostri tecnici commerciali che sapranno indicarti la soluzione più in linea con il profilo energetico della tua azienda.

Visita il nostro sito www.albasolar.it e contattaci per avere maggiori informazioni.



Corso Barolo 15 - ALBA (CN) - ITALY
Tel. +39 0173-285882 - Fax + 39 0173-283069
commerciale@albasolar.it

Albasolar è una società del



TREND REATI IN PROVINCIA DI CUNEO
L'ANALISI E IL COMMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE

PROTAGONISTI DELLA NOSTRA SICUREZZA



Erica Giraud

In provincia di Cuneo i dati sono in calo. Secondo le forze dell'ordine resta fondamentale la collaborazione dei cittadini cuneesi

La provincia di Cuneo resta un'isola più felice di altre, ma è alta l'attenzione sui furti in abitazioni e in aziende e sulle truffe, soprattutto quelle on-line o ai danni di persone sole e anziane.

A dirlo sono gli ultimi dati del Ministero dell'Interno, relativi ai reati commessi nel 2016, diffusi nelle scorse settimane da "Il Sole 24 Ore".

Sono quasi 2,5 milioni le denunce rilevate l'anno scorso su tutto il territorio italiano. Un dato in calo, rispetto agli anni precedenti, ma che evidenzia una situazione a "macchia di leopardo" con tipologie di reati più frequenti in alcune aree del Paese e molto meno in altre. Gli omicidi, ad esempio, sono molti di più nelle città del Sud, mentre i furti in abitazione in quelle del Centro e del Nord.

In provincia di Cuneo, ogni giorno vengono denunciati 45 delitti o crimini che, in media, significa poco meno di due ogni ora. Il

numero delle segnalazioni alle Forze dell'Ordine è in calo: nel 2016 sono state 16.467, il 3,9% in meno rispetto al 2015. La Granda è 85^a, a livello italiano, per il numero di crimini denunciati ogni 100.000 abitanti. A Torino sono il doppio (sempre ogni 100.000 abitanti) e a Milano e Rimini il triplo.

In Granda sono stati denunciati, nel 2016, 565,9 furti in casa ogni 100.000 abitanti, ovvero 3.334 in totale. In media ogni giorno vengono svaligiati 10 appartamenti o villette. Da questo punto di vista, la provincia di Cuneo è settima a livello italiano. Fanno peggio di noi solo Lucca, Asti, Modena, Savona, Bologna e Lecco.

Oltre ai furti in casa, in Granda preoccupano anche quelli nei negozi e nelle attività commerciali: 634 quelli denunciati nel Cuneese nel 2016.

Sono, invece, 584 quelli "con destrezza", 225 i furti di auto e tir, 117 le rapine e 43 gli scippi. Tra gli altri reati in classifica figurano le truffe e le frodi informatiche che, l'anno scorso, sono state 191,8 ogni 100.000 abitanti. In aumento i raggiri che avvengono sul web e quelli che hanno come vittime gli anziani. Infine le estorsioni sono state 9,17 ogni 100.000 abitanti e gli omicidi (commessi e tentati), che si sono attestati a 3,39 ogni 100.000 abitanti. ■

I numeri della provincia di Cuneo nel 2016



45

delitti o
crimini
denunciati
al giorno

3.334 furti

(in media, ogni giorno, vengono effettuati
10 furti in appartamenti o villette)



[Fonte: Ministero dell'Interno]

IL COMMENTO/1

GIOVANNI RUSSO, PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CONTROLLI PIÙ EFFICACI GRAZIE ALL'AIUTO DELLA POPOLAZIONE



**GIOVANNI
RUSSO**

Prefetto
Provincia di Cuneo

Per quanto riguarda i furti e le truffe c'è stato, nel 2016, un leggero incremento, ma in questi ultimi mesi si evidenzia un piccolo miglioramento. È importante l'aiuto che arriva dalle segnalazioni dei cittadini

“ Isole felici, oggi, è difficile trovarne, ma credo che la provincia di Cuneo possa essere rassicurata. La sicurezza è un bene che bisogna produrre con un lavoro di rete che vede impegnati Forze dell'ordine, Polizie municipali e cittadini. Per quanto riguarda i furti e le truffe c'è stato, nel 2016, un leggero incremento, ma, in questi ultimi mesi del 2017, si evidenzia un piccolo miglioramento. Si tratta di reati odiosi, perché colpiscono nella propria intimità le persone e soggetti fragili che non si possono difendere. La realtà della provincia di Cuneo è costituita da piccoli Comuni, cascine e

Ladri, rapinatori e truffatori sono sempre più scaltri. Importante è anche la videosorveglianza, sia da parte dei Comuni, sia da parte di privati cittadini e di aziende

borgate isolate e la vigilanza è più complessa. È importante l'aiuto che arriva dalle segnalazioni dei cittadini, sentinelle del territorio, che, allertando il numero di emergenza, permettono interventi tempestivi. Anche perché ladri, rapinatori e truffatori sono sempre più scaltri. E con l'aiuto dei cittadini i controlli possono essere più efficaci. Importante è anche la videosorveglianza, sia da parte dei Comuni (e in Granda sono molti quelli che la stanno attivando), sia da parte di privati

**CAFFÈ
FANTINO**

**TORREFAZIONE CAFE
FANTINO**

Miscele pregiate dal 1962

OFFICE

capsule per caffè espresso

CLASSICA miscela la storica, la prima, la nostra miscela più apprezzata.

BIO miscela 100% arabica da coltivazione biologica il piacere incontra la natura!

DEC miscela un ottimo espresso bar decaffeinato naturale con acqua e vapore.

PROVA ANCHE I NOSTRI SOLUBILI. VELOCI E CREMOSI COME AL BAR: ORZO • GINSENG • THE AL LIMONE • NOCCIOLINO • GIANDUIA

chiama senza impegno 0171 384 816 o 331 687 6659

>>> **richiedi la degustazione gratuita** <<<

Sfrutta tutti i vantaggi • Macchina in comodato d'uso gratuito • Espresso bar anche in ufficio • Varietà di capsule • Nessun contratto Assistenza compresa • Servizio di consegna gratuita.

Caffè Fantino S.a.s. - Via degli Artigiani, 16 - 12016 Peveragno (CN) ITALIA • info@caffefantino.it • www.caffefantino.it

Facebook Instagram @caffefantino

cittadini e di aziende. Le telecamere spesso aiutano a individuare i colpevoli. La Prefettura svolge un'attività di coordinamento delle Forze dell'ordine e, periodicamente, analizziamo insieme situazioni particolari e zone da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda lo 'stato di salute' delle aziende cuneesi, anche a livello di infiltrazioni della criminalità organizzata, usura o riciclaggio, in questo momento non abbiamo elementi per poter intravedere un possibile insediamento. Ma, quello della Granda, è un territorio che, negli ultimi anni,

ha avuto uno sviluppo economico molto forte, oltre ad essere sede di aziende importanti, di dimensioni medio-grandi e molte a livello familiare (penso soprattutto al campo vitivinicolo). La criminalità organizzata si rivolge ai territori più produttivi o ad aziende che sono in temporanea difficoltà e necessitano di liquidità immediata. È quindi fondamentale che l'attenzione di tutte le istituzioni e delle Forze dell'ordine sia sempre alta ed è necessario tenere gli occhi ben aperti per evitare infiltrazioni in un territorio che oggi appare sano". ■

Per quanto riguarda lo 'stato di salute' delle aziende cuneesi, anche a livello di infiltrazioni della criminalità organizzata, usura o riciclaggio, in questo momento non abbiamo elementi per poter intravedere un possibile insediamento. Ma occorre tenere alta l'attenzione perché Cuneo è una provincia ricca

IL COMMENTO/2

GIUSEPPE PAGANO, QUESTORE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

BUONA SINERGIA TRA LE FORZE DI POLIZIA E IL TESSUTO SOCIALE



GIUSEPPE PAGANO

Questore
Provincia di Cuneo

Cuneo è una realtà presente, ha la consapevolezza che siamo tutti attori della sicurezza. E noi non abbassiamo mai la guardia per alimentare la fiducia dei cuneesi nei confronti delle istituzioni

“**C**omplessivamente c'è un calo di reati, Cuneo è un territorio rassicurante.

Non un'isola felice, ma serena. L'attenzione resta, comunque, alta, non solo più nei confronti della criminalità comune ma anche di fenomeni nuovi e in evoluzione. Il Ministero dell'Interno e le Prefetture hanno predisposto una serie

di direttive per le manifestazioni pubbliche, come abbiamo visto a Cuneo e nel resto della provincia in occasione di grandi eventi, per far sì che i cittadini possano parteciparvi serenamente. Rispetto al passato, quando magari per una partita di calcio dovevamo chiudere al traffico una determinata strada e c'era un po' di malumore, oggi i cittadini vedono l'impegno e, se possono, sostengono la nostra attività.

Lavoriamo con la massima attenzione anche nei confronti di quei reati, come i furti, le truffe agli anziani e il cyber bullismo, che colpiscono le persone più deboli. Siamo impegnati nel creare una cultura della legalità nelle scuole, anche nella prevenzione antidroga (con unità cinofile). Per quanto riguarda le aziende, abbiamo rapporti costanti, con un continuo scambio d'informazioni, e siamo molto attenti a ciò che accade nel mondo dell'impresa per impedire che si possano creare situazioni di criticità connesse alla commissione di reati, anche quelli informativi. Siamo a completa disposizione

e spesso riceviamo degli input, da parte degli imprenditori, che ci consentono di mettere in campo degli interventi a salvaguardia della buona attività delle aziende. Occorre creare le pre condizioni: noi siamo sempre pronti ad ascoltare e, nel momento in cui il nostro interlocutore ha la netta sicurezza di essere capito, sa di potersi rivolgere ai nostri uffici anche solo per segnalare quelle che, inizialmente, sono magari semplici ipotesi o preoccupazioni. Questo è importante, sia per le imprese che per i cittadini. Cuneo sotto questo profilo è una realtà presente, ha la consapevolezza che siamo tutti attori della sicurezza. E noi non abbassiamo mai la guardia per alimentare la fiducia, di chi vive e lavora in Granda, nei confronti delle istituzioni. È nel contempo un input e un output: dare e avere, dare sicurezza per avere collaborazione. I territori in cui la sinergia tra tessuto sociale e Forze di polizia è forte sono più sicuri". ■

Complessivamente c'è un calo di reati, ma l'attenzione resta, comunque, alta, non solo più nei confronti della criminalità comune ma anche di fenomeni nuovi e in evoluzione

IL COMMENTO/3

ROCCO ITALIANO, COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI

TENIAMO ALTA LA GUARDIA DENUNCIANDO SEMPRE SENZA PAURA


**ROCCO
ITALIANO**

 Comandante
Arma Carabinieri
Provincia di Cuneo

“Cuneo può ancora essere considerata un’isola felice, ma questo concetto non dev’essere un punto di arrivo, bensì di partenza. È una provincia meravigliosa, che, però, merita attenzione. E i dati dei primi 9 mesi del 2017, confrontati con quelli dello scorso anno, lo confermano: una serie di reati, tra i quali quelli dei furti in appartamento e nelle aziende, risultano in calo. L’Arma dei Carabinieri risponde con un controllo del territorio efficace e pervasivo. Ma dobbiamo ancora lavorare molto, facendo squadra tra Forze dell’ordine e cittadini, sulla percezione della sicurezza. Noi abbiamo 75 Stazioni che

presidiano il territorio 24 ore su 24. È un mio ‘cavallo di battaglia’ da quando sono arrivato a Cuneo: il controllo dev’essere sistematico e noi garantiamo quasi 100-150 pattuglie sul territorio tutti i giorni, con una proiezione esterna di circa il 70% del personale presente. Ho implementato i servizi di controllo anche con le pattuglie a piedi. Contro le truffe agli anziani, un reato infamante perché colpisce le fasce più deboli, stiamo lavorando sul fronte della prevenzione con incontri nei centri di aggregazione, nelle parrocchie, nei municipi. Consigliamo di denunciare ogni reato. È importante superare il falso timore di dover poi, un giorno, testimoniare in

tribunale.

Per quanto riguarda, invece, lo stato di salute delle aziende, a livello di infiltrazioni della criminalità organizzata, anche in base alla mia esperienza specifica, la provincia di Cuneo ha gli anticorpi per evitare che questa metastasi, che si può prevenire solo evitando di entrarci in contatto, si annidi. L’importante è non fidarsi: le organizzazioni mafiose arrivano con molta disponibilità di contanti e cercando approcci con le società in difficoltà, proponendo di entrare in partecipazione o di acquistare. È importante denunciare sempre, perché, una volta che si entra in contatto con queste persone, non se ne esce più”. ■


**MASSIMILIANO
PUCCIARELLI**

 Comandante
Guardia di Finanza
Provincia di Cuneo

Occorre verificare l’esistenza della Partita Iva del proponente, se è attiva e da quanti anni e prediligere la tracciabilità dei flussi finanziari evitando le movimentazioni di denaro contante

La provincia di Cuneo è un territorio dove la qualità della vita e la percezione della sicurezza restano elevate, soprattutto se raffrontata con altre zone sia del Nord Italia che del Paese intero. Sotto il profilo economico-finanziario, la Grande presenta un’economia ancora

IL COMMENTO/4

MASSIMILIANO PUCCIARELLI, COMANDANTE GUARDIA FINANZA

GLI IMPRENDITORI FACCIANO ATTENZIONE AGLI INVESTITORI

fiorente malgrado la crisi. In base alle statistiche non è un territorio soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata, ma questo non deve far abbassare la guardia soprattutto in quei settori economici tendenzialmente a rischio: dal traffico dei rifiuti alle cave e il movimento terra in genere. Inoltre è necessario porre particolare attenzione ad eventuali interessi della criminalità in un settore che sta recentemente prendendo piede, quello della contraffazione e sofisticazione alimentare, che in una provincia come quella di Cuneo, che fa di ambiente e gastronomia due eccellenze, risulterebbe particolarmente pernicioso. Gli

imprenditori devono fare molta attenzione a chi si rivolge loro per investire. Occorre verificare l’esistenza della Partita Iva del proponente, se è attiva e da quanti anni e prediligere la tracciabilità dei flussi finanziari evitando le movimentazioni di denaro contante. E comunque, in caso di dubbi, è sempre bene instaurare un rapporto di collaborazione tra le categorie imprenditoriali e i servizi della sicurezza pubblica sul territorio. La Guardia di Finanza, proprio per il suo ruolo primario nel comparto specifico è sempre a disposizione dei cittadini e delle imprese per aumentare la sicurezza economico-finanziaria. ■

IL COMMENTO/5

TIZIANA PRIN, COMANDANTE PROVINCIALE POLIZIA POSTALE

IL PERICOLO CORRE SPESSE SUL WEB ANCHE PER LE IMPRESE



**TIZIANA
PRIN**

Comandante Polizia Postale
Provincia di Cuneo

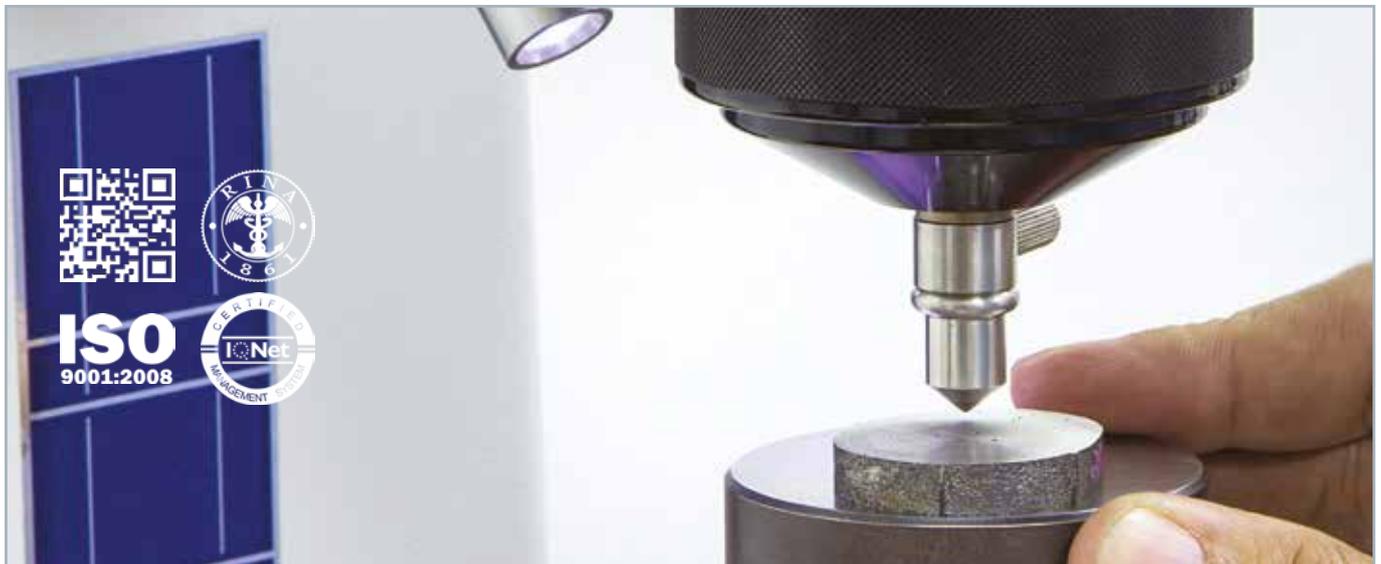
Bisogna fare attenzione alla truffa informatica che devia i pagamenti tra due aziende. La connessione telematica viene intercettata e l'hacker fa sì che gli importi finiscano su un conto diverso

Le truffe on-line sono sempre state tante e continuano a essere tante. E sono di diverse tipologie: quelle a seguito di acquisti con l'e-commerce oppure sentimentali, cioè di persone che vengono ricattate con la minaccia di veder divulgate in Internet le loro foto o i loro video. Il riscontro che abbiamo, lavorando sul territorio, è che si tratta di reati molto presenti nella nostra società sempre più digitale.

Ciò che possiamo consigliare, a tutti (imprenditori e cittadini) è la massima cautela in ogni acquisto on-line. È importante non farsi prendere dalla fretta e verificare sempre, quando si è interessati a

Il consiglio è di utilizzare sempre gli stessi conti e, se ne viene indicato uno diverso, contattare l'azienda creditrice per verificare che sia tutto corretto. Ma non farlo via mail, chiamate al telefono l'interlocutore

un prodotto, se ci sono recensioni e cosa dicono, non fare acquisti con somme troppo elevate perché, spesso, si è convinti di comprare attraverso un sito italiano ma poi il denaro viene, invece, inviato all'estero. Agli imprenditori, in particolare, l'avvertenza è di fare attenzione alla truffa informatica che devia i pagamenti tra due aziende. La connessione telematica viene intercettata e l'hacker fa in modo che gli importi finiscano su un conto diverso. Il consiglio è di utilizzare sempre gli stessi conti ►



MD Testing LABORATORIO **controlli non distruttivi**

SICURO di esser **SICURI**

MD Testing SAS - Via Fratelli Ceirano, 9 - 12100 Cuneo
Tel. +390 171 411939 - FAX +39 0171 414945 - info@mdtesting.it - www.mdtesting.it

► e, se ne viene indicato uno diverso, contattare l'azienda creditrice per verificare che sia tutto corretto. Ma non fatelo via mail: potrebbe essere il truffatore a rispondervi attraverso l'indirizzo di posta elettronica dell'azienda, chiamate al telefono l'interlocutore per essere certi di parlare con la persona giusta”.

Oltre alle truffe informatiche, è importante anche stare attenti ai propri dati. “La sensibilità delle imprese, in merito alla sicurezza informatica dei dati che custodiscono, è in crescita costante - spiegano da Confindustria Cuneo

- . Le ragioni risiedono da un lato nella tutela del proprio patrimonio aziendale di conoscenza e *know how*, dall'altro nell'esigenza di rendersi conformi a quanto la cosiddetta normativa in tema di *privacy* ormai impone. Un furto o uno smarrimento di dati personali non può più infatti trovare impreparata un'impresa, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie e azioni riparatrici molto impattanti. Fare i conti quindi con la sicurezza dei dati non è più soltanto un'esigenza di tutela preventiva, ma assume adesso anche i contorni di un obbligo di legge”. ■

CONFINDUSTRIA CUNEO

Un furto o uno smarrimento di dati personali oggi, non può più trovare impreparata un'impresa, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie e azioni riparatrici molto impattanti. Le aziende devono fare i conti con la sicurezza dei dati

IL COMMENTO/6

FIDELITY CONTROL SRL & ETAERIA SRL

LE IMPRESE CERCANO PROTEZIONE DA FURTI E TRUFFE INFORMATICHE

FIDELITY CONTROL SRL

La nostra azienda, in quasi due anni, ha aumentato il fatturato di quasi il 60%, un dato che dimostra cosa sta avvenendo a livello di furti e atti vandalici nelle attività produttive

Tra i reati in aumento, figurano furti in abitazioni e attività produttive e commerciali e le truffe informatiche. “Per far fronte ai furti - spiega **Pierpaolo Margaria**, amministratore delegato di Fidelity Control Srl di Borgo San Dalmazzo -, le aziende si stanno accorgendo che, oggi, è sempre più importante avere una presenza fisica di portierato armata e non armata, sia diurna che notturna, per svolgere una

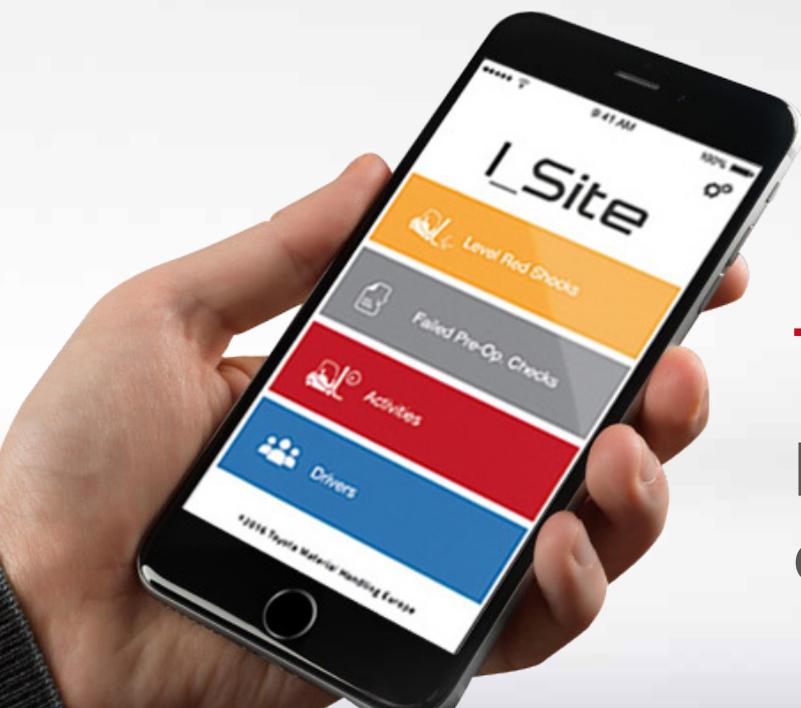
funzione deterrente. Anche per evitare atti vandalici, la presenza di una persona in una portineria, anche disarmata ma in divisa, può essere un aiuto fondamentale per scoraggiare i malintenzionati. La nostra azienda, in quasi due anni, ha aumentato il fatturato di quasi il 60%, un dato che dimostra cosa sta avvenendo. L'incremento di questi reati è evidente, così come è chiaro che i cittadini, con i sistemi di allarme nelle proprie abitazioni, e gli imprenditori, con i servizi che si possono attivare in base alle esigenze e alle caratteristiche delle singole aziende, stanno cercando sempre di più di proteggersi”.

“Sono in aumento esponenziale gli attacchi informatici - sottolinea **Michele Pagliuzzi**, amministratore delegato di Etaeria Srl di Cuneo, azienda del Gruppo Kelyan che da 20 anni si occupa di cyber security - il mercato della sicurezza informatica cresce a doppia cifra sia dal punto di vista delle minacce che delle opportunità di *business*. Le minacce più

comuni sono rappresentate da virus che prendono in ostaggio i dati dell'utente bloccando completamente l'operatività delle vittime, spesso anche dopo aver pagato inutilmente il riscatto richiesto. La nostra azienda fornisce supporto alla clientela cercando di associare un'ampia gamma di soluzioni di protezione tecnologiche (*firewall*, controllo delle minacce presenti in messaggi di posta e navigazione web, antivirus, etc.) a soluzioni di buon senso (come mettere i propri dati al sicuro in remoto tramite *backup* o soluzioni di *disaster recovery*). Per il futuro sicuramente l'entrata in vigore a maggio 2018 del nuovo regolamento sulla protezione dei dati personali (GDPR) comporterà un cambio di mentalità importante per affrontare la sicurezza informatica al pari degli altri processi aziendali.” ■

ETAERIA SRL (KELYN)

Il mercato della sicurezza informatica cresce a doppia cifra sia dal punto di vista delle minacce (virus che prendono in ostaggio le aziende) che delle opportunità di *business*



TOYOTA I-site per una visione completa della tua flotta

Toyota I_Site consente il pieno controllo su tutte le attività di Material Handling svolte ogni giorno!

Grazie ad una connessione wireless, il sistema trasmette le informazioni operative direttamente dai carrelli ad un database. Le informazioni gestionali, tecniche ed amministrative dettagliate per ogni carrello sono consultabili in tempo reale dal desktop o tramite App.

Questo sistema di Fleet Management d'avanguardia permette di abbattere i costi di manutenzione, ottimizzare l'utilizzo dei mezzi e delle batterie, accrescere la sicurezza degli operatori ed il rispetto per l'ambiente con conseguente aumento della produttività.



RAICARSERVICE *carrelli elevatori*

Via Statale, 145 • 12069 Santa Vittoria d'Alba (CN)
Tel. e Fax 0172 479809 / 9942
raicar@raicarservice.com • www.raicarservice.com

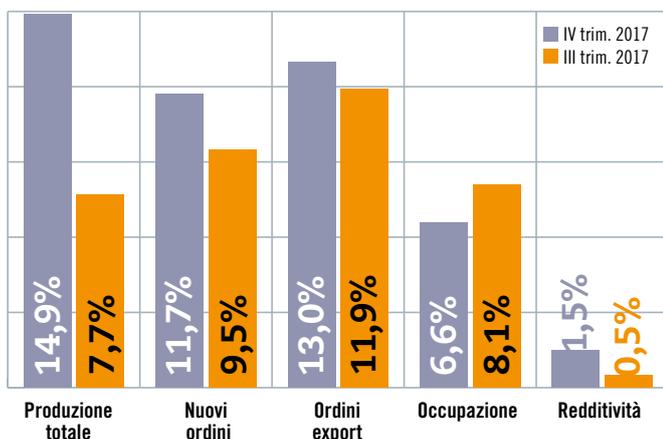




Gilberto Manfrin e Elena Angarano

L'indagine, realizzata su un campione di circa 300 imprese associate, conferma il buon momento per la congiuntura cuneese

È un clima di fiducia quello che accompagnerà l'industria cuneese negli ultimi mesi del 2017. È quanto emerge dall'indagine di previsione per il quarto



Si rafforza, rispetto al III trimestre 2017, il clima di fiducia nell'industria nel IV trimestre. Unico neo il dato relativo all'occupazione, in calo di 1,5 punti percentuali [Fonte: Centro Studi Confindustria Cuneo]



CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA CUNEO
RESI NOTI I DATI DELL'INDAGINE PREVISIONALE DEL IV TRIMESTRE

EXPORT E ORDINI INTERNI TRAINANO L'INDUSTRIA

trimestre dell'anno realizzata dal Centro Studi di Confindustria Cuneo su un campione di circa 300 imprese associate. L'analisi conferma il buon momento per la congiuntura cuneese e il consolidamento delle principali voci di previsione; in particolare, nel comparto manifatturiero gli indicatori relativi a produzione e ordini sono positivi e in crescita rispetto alla passata rilevazione. Bene l'export, così come risultano in rafforzamento gli investimenti. Ottimistiche, seppur in calo rispetto alla rile-

vazione di giugno, le previsioni sull'occupazione. Sul fronte servizi prevalgono sensazioni positive, con indicatori in crescita rispetto a giugno.

FINE ANNO OTTIMISTICA

“Confindustria Cuneo torna a divulgare i dati previsionali trimestrali - ha affermato il presidente degli industriali cuneesi, **Mauro Gola** -. Un'analisi effettuata su un campione significativo di aziende, ben 300, appartenenti a tutti i comparti, che delinea un quadro positivo per la nostra economia provinciale. Questi dati confermano la solidità della ripresa in atto. In particolare sono incoraggianti le attese sull'export, ma soprattutto quelle relative ai nuovi ordini, che denotano il nuovo slancio del mercato interno. Fa ben sperare l'accelerazione degli investimenti in nuovi macchinari, effetto anche del Piano Nazionale Industria 4.0. Ci auguriamo che anche

MAURO GOLA

Presidente
Confindustria Cuneo

I dati confermano la solidità della ripresa in atto. In particolare sono incoraggianti le attese sull'export, ma soprattutto quelle relative ai nuovi ordini

il minore ottimismo del dato occupazionale torni a rafforzarsi in futuro”.

Al presidente Gola fa eco il direttore di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio**: “Sarà un fine 2017 positivo per i nostri imprenditori; si consolidano aspettative di ripresa su due driver fondamentali per le nostre imprese: la produzione e gli investimenti. Ci avviamo quindi verso un 2018 con ottimi presupposti di base”. Passando nello specifico al quadro generale, il saldo ottimisti-pes-

simisti relativo alle attese sulla produzione recupera 7,2 punti percentuali attestandosi al +14,9% (+7,7% nel III trimestre). "Un dato eloquente - sottolinea il direttore Cirio - se si pensa che le aspettative sulla produzione industriale stanno recuperando i livelli pre-crisi,

a dispetto delle forti oscillazioni registrate dal 2007 ad oggi".

TIENE L'OCCUPAZIONE

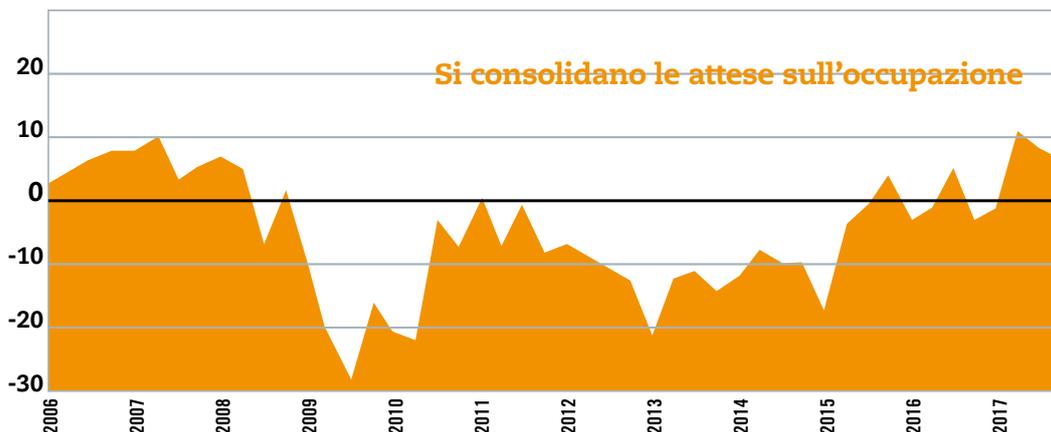
A risentire positivamente del balzo in avanti della produzione è anche la redditività delle imprese (+1,5% contro lo 0,5% del III trimestre). Allo stesso modo torna

a crescere la percentuale riferita ai nuovi ordini che raggiunge l'11,7% (9,5% nel III trimestre). Per quanto riguarda gli ordini export, le previsioni delle aziende migliorano portando il saldo al +13% (+11,9% nel III trimestre). Restano positivi, seppur in calo rispetto a giugno, i

GIULIANA CIRIO

Direttore
Confindustria Cuneo

Sarà un fine 2017 positivo per i nostri imprenditori: si consolidano aspettative di ripresa sulla produzione e gli investimenti



Secondo l'indagine calano leggermente le previsioni sull'occupazione con un saldo ottimisti-pessimisti del 6,6% (8,1% a giugno). Il 10,7% delle aziende prevede un rafforzamento dell'organico, a fronte del 4,1% che prospetta un ridimensionamento. [Fonte: Centro Studi Confindustria Cuneo]

dati sull'occupazione: il saldo è pari al +6,6%, in calo di 1,5 punti percentuali rispetto ai dati di giugno (+8,1%). "Ciò significa che, sebbene la quota di imprenditori che prevedono una crescita dell'occupazione ▶

VAUDAGNA
Concessionario esclusivo CUNEO e PROVINCIA



**VENDITA NUOVO ED USATO
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO**

Carrelli elevatori elettronici
OM STILL RX60 6,0/8,0 ton.

Silenziosità, potenza e precisione
TOTAL GREEN!

**Il nostro lavoro?
Semplificare IL VOSTRO**



Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312
www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com



A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dalla metalmeccanica, dall'alimentare e dalle manifatturiere varie

► superi quella di chi si attende il contrario, c'è un minore ottimismo - spiega ancora Cirio -. Le ragioni di questo calo si possono ascrivere ad un quadro normativo ad oggi ancora incerto. Si parla di defiscalizzazione e decontribuzione, ma l'imprenditore non sa ancora se e quanto queste incideranno sul costo del lavoro per il prossimo anno. Questo ovviamente può frenare gli investimenti in risorse umane. In base agli ultimi dati Istat relativi al I semestre, tuttavia, la nostra provincia ha visto crescere le procedure di assunzione ad un tasso superiore alla media regionale e, in particolare, i contratti a tempo indeterminato sono saliti del 4,6%". Proseguendo nell'a-

nalisi, le imprese con programmi di investimento di un certo impegno sono il 28,1% a fronte del 25,7% dello scorso trimestre. Altri dati: il 52% delle imprese ha ordinativi per un periodo da 1 a 3 mesi; scendono i tempi medi di pagamento: la media generale è di 79 giorni, mentre sale a 96 per la Pubblica amministrazione. Le aziende che segnalano ritardi negli incassi sono il 28%, il

3,4% in meno rispetto allo scorso trimestre.

BENE ALIMENTARE E METALMECCANICA

A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dalla metalmeccanica, dall'alimentare e dalle manifatturiere varie. Sebbene la situazione resti negativa, segnali incoraggianti provengono anche da edilizia ed indotto. Bene la chimica, gomma-plastica,

Come da tradizione

Come da antica tradizione Confindustria Cuneo è tornata a presentare con una conferenza stampa i risultati dell'indagine previsionale relativa all'andamento dell'economia cuneese. Nella pagina precedente, sopra il titolo del servizio, i giornalisti accorsi all'illustrazione dei dati. A renderli noti e ad illustrare il quadro dell'economia locale sono stati, da sinistra a destra nella foto a fianco, Elena Angarano (responsabile Centro Studi Confindustria Cuneo), Giuliana Cuneo (direttore Confindustria Cuneo) e Mauro Gola (presidente Confindustria Cuneo).
[Foto: Beppe Malò]

tiene la cartaria-grafica nonostante qualche indicatore in calo. Passando ai servizi solo il saldo sull'occupazione perde qualche punto, pur mantenendosi decisamente positivo. Si rafforza il clima di fiducia sui livelli di attività e sugli ordini e anche la redditività torna positiva. Buono il tasso di utilizzo delle risorse, già stabilmente sopra l'80%. A livello settoriale prevalgono attese espansive in tutti i settori, in particolare nel commercio e turismo e nelle utilities. ■

INTERNET E SOCIAL MEDIA

INFRASTRUTTURA INADEGUATA E ASSENZA DELLA FIBRA OTTICA OSTACOLANO LE IMPRESE NELL'ACCEDERE ALLA RETE

Nell'indagine di settembre, il consueto "sondaggio una tantum" è stato svolto sull'utilizzo di Internet e dei principali social media in ambito aziendale. La maggioranza delle imprese che hanno risposto utilizza il sito per la presentazione dell'azienda e dei prodotti (75,6%) e per segnalare novità ed informazioni su eventi aziendali (24,4%). Decisamente meno utilizzati la vendita on-line (7,6%), la diffusione dati e informazioni finanziarie (3,3%) e l'Intranet per rapporti con fornitori, rappresentanti etc. (2,5%). Il dato forse più significativo è che il 5,1% delle aziende del campione non ha un sito Internet aziendale. "La cosa ci ha colpito molto - spiega il direttore **Giuliana Cirio** -. Non si tratta di micro imprese, ma anche di realtà di media dimensione. Abbiamo ancora un gap importante da colmare nella digitalizzazione delle nostre imprese, complice anche un'infrastruttura non adeguata e l'assenza della fibra". L'indagine ha, inoltre, evidenziato che il 54,9% dei siti viene aggiornato saltuariamente, 18,9% una volta al mese, l'11,6% in tempo reale, il 10,3% almeno una volta alla settimana, il 4,3% mai. Facebook è risultato il social network più utilizzato dalle imprese (37,1%), seguito quasi a pari merito da Google (32,7%). Meno utilizzati per lavoro LinkedIn (16%), Twitter (9,1%) e Youtube (7,3%).

WHIM

N. Y. 1956

Corso Nizza 28 - CUNEO
Via Garibaldi 19 - ASTI

“Le sensazioni
sono i dettagli che
compongono la storia
della nostra vita”

Oscar Wilde

WWW.WHIMSTORE.IT

SEGUICI SU 



Fabrizio Pepino

Dalla pianura del Fossanese a quella del Saluzzese, dalle colline dell'Alta Langa a quelle del Roero. La protesta dei Comuni della provincia di Cuneo contro il Piano dell'Ato che governerà la gestione del ciclo idrico nella Granda per i prossimi 30 anni, si leva alta su tutto il territorio provinciale, arrivando fino ai Comuni di montagna. C'è chi lo scorso 11 settembre ha votato contro l'adozione del Piano d'Ambito 2018-2047, presentato dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese nel luglio scorso, ma c'è anche chi, pur rien-



DAVIDE SORDELLA

Sindaco Fossano

Se non si tiene in debito conto l'importanza della manutenzione straordinaria, ormai necessaria per gli attuali impianti sia idrici che fognari, si corre il rischio di pagare un conto più salato dopo

ACQUA LE PREOCCUPAZIONI DEI COMUNI SUL PIANO DELL'ATO

LE RISORSE SONO INSUFFICIENTI E MAL DISTRIBUITE

trando nell'82% dei voti favorevoli arrivati dai rappresentanti delle 8 aree omogenee e delle 14 unioni montane della provincia, oggi solleva critiche e timori sui suoi contenuti e sull'impostazione, aggiungendosi di fatto al gruppo degli scontenti.

FOSSANO - Pochi fondi per la manutenzione straordinaria

È il caso, ad esempio, del Comune di Fossano che, pur avendo votato favorevolmente per l'adozione del Piano, ha espresso alcuni dubbi sull'attuale proposta.

"Le nostre perplessità riguardano soprattutto il piano degli investimenti, che, al di là della forma di gestione, secondo noi ha bisogno di alcuni correttivi. Non bisogna però mai dimenticare che gli interventi devono trovare un punto di equilibrio tra l'ottimale ed il realizzabile, essendo gli stessi collegati alla tariffa finale per il cittadino. - spiega **Davide Sordella**, Sindaco di Fossano -.

Se non si tiene in debito conto l'importanza della manutenzione straordinaria, ormai necessaria per gli attuali impianti sia idrici che fognari, si corre il rischio di pagare un conto più salato dopo. Lo abbiamo toccato con mano nel nostro centro storico quando per realizzare un banale intervento sulla rete idrica, si è dovuta invece sostituire tutta la linea anche fognaria per vetustà. Come Città di Fossano, dopo esserci confrontati con il gestore attuale, abbiamo già segnalato le nostre proposte all'A-TO e continueremo a farlo tramite lo strumento delle osservazioni al piano. Ci sono a disposizione 90 giorni a partire dall'assemblea dell'11 di settembre e non c'è veramente tempo da perdere per

migliorare il documento. Detto ciò non bisogna mai dimenticare che sarà importante trovare un punto di equilibrio tra gli investimenti da fare, sia su opere nuove che su opere esistenti, e la tariffa che ne deriverà, affinché la loro incidenza non sia eccessiva per le tasche dei cittadini".



ENRICO FACCEMDA

Sindaco Canale
Rappresentante Area
Omogenea Roero nell'Ato 4

Lo studio non prevede alcuni interventi di fondamentale importanza per tutta la Granda, come i pozzi di captazione del Roero, che soddisfano il 20% del fabbisogno dell'intera provincia di Cuneo

ROERO - Risorse insufficienti per i pozzi di captazione

Diverso è il caso dei 20 Comuni del Roero, che da soli con i loro 50mila abitanti rappresentano circa il 10% della popolazione della provincia di Cuneo e che l'11 settembre scorso hanno votato contro l'adozione del Piano dell'Ato.

"Innanzitutto ci tengo a dire che la nostra è una posizione ampiamente condivisa da tutto il territorio che rappresento all'interno dell'Ato 4, in quanto prima di esprimerci ci siamo confrontati a lungo fino a trovare una posizione condivisa da tutti - spiega **Enrico Faccenda**, Sindaco di Canale e rappresentante dell'Area Omogenea Roero nell'Ato 4 -. La prima questione riguarda

proprio lo studio fatto da Hydrodata Spa per l'Ato del Cuneese, che non prevede alcuni interventi di fondamentale importanza non solo per il Roero ma per tutta la provincia di Cuneo. Mi riferisco ai pozzi di captazione del Roero, che forniscono più di 500 litri di acqua al secondo e soddisfano il 20% del fabbisogno dell'intera provincia. In annate di prolungata siccità, come quella che abbiamo appena vissuto, è stato evidente come ad aver salvato la situazione non sono state le captazioni di montagna, che si sono esaurite presto perché meno profonde, quanto piuttosto quelle come le nostre, in quanto la falda del Roero, trovandosi anche 100 metri sotto il livello del suolo, è meno influenzata dall'andamento climatico generale. Certo, se la siccità dovesse malauguratamente perdurare, prima o poi anche la nostra falda si prosciugherebbe, ma è un dato di fatto che quest'estate la sua presenza sia stata di importanza strategica generale, non a caso abbiamo fornito l'acqua ai Comuni dell'Alta Langa. Per tutte queste ragioni, il Piano dell'Ato deve prevedere investimenti importanti per la manutenzione dei pozzi esistenti ma anche per il loro rifacimento, in quanto non sono opere eterne".

"In secondo luogo - continua Facenda -, sono insufficienti anche gli investimenti previsti sulla manutenzione ordinaria, in quanto, considerando l'estensione dell'intera rete provinciale, con il piano previsto ci vorranno 300 anni per sostituire le condotte dell'acqua potabile e addirittura 700 anni per cambiare quelle della rete fognaria. Nelle nostre osservazioni, proponiamo di spostare alcune risorse dalle grandi opere, sicuramente necessarie, agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, altrimenti rischiamo veramente di rimanere senza acqua, in quanto le tubature esistenti hanno già i loro anni e quelle nuove previste non arriveranno in tempi brevi. Infine, ad onor del vero, l'Ato 4 ci ha assicurato che le questioni che abbiamo sollevato verranno prese seriamente in considerazione".



RICCARDO GHIGO

Sindaco Scarnafigi
Presidente Ottavia

Siamo molto scettici sul Piano, sia per questioni di metodo che di merito. Avremmo preferito dare la priorità a modificare le cose che non funzionano, invece di andare a toccarne una che era addirittura virtuosa

SALUZZESE - Gli investimenti non devono ricadere sulla bolletta

Tra gli 11 Comuni della pianura Saluzzese che aderiscono ad Ottavia, invece, c'è chi ha votato a favore e chi contro l'adozione del Piano dell'Ato, ma tutti sono accomunati dagli stessi dubbi su alcuni punti. "Si è andati a intervenire su un servizio che funziona bene, soprattutto in provincia di Cuneo, che è sempre stata nota per avere le bollette dell'acqua più basse d'Italia - spiega **Riccardo Ghigo**, Sindaco di Scarnafigi e Presidente di Ottavia, che rappresenta circa 17.000 abitanti -. Siamo molto scettici sulle 1.000 pagine da cui è formato il Piano, sia per questioni di metodo che di merito. Avremmo dato la priorità a modificare le cose che non funzionano, invece di andare a toccarne una che era addirittura virtuosa, visto anche che, rispetto al resto d'Italia, i costi dell'acqua nella nostra provincia sono tra i più bassi. Perché lo hanno fatto onestamente facciamo fatica a capirlo. Quel che è certo è che immaginare un piano che guardi ai prossimi 30 anni è molto difficile, soprattutto di questi tempi in cui per un Comune è già difficile prevedere cosa succederà domani".

"Poi ci sono dei problemi pratici - continua Ghigo -. Se, come temiamo, non ci sarà più la compartecipazione dei privati, chi fornirà le opportune garanzie alle banche a fronte degli ingenti investimenti

preventivati? Il costo complessivo del piano si aggira infatti intorno ai 500 milioni di euro, e non vorremmo mai che toccasse a noi piccoli Comuni, e quindi ai nostri cittadini, andare a finanziare, attraverso il rincaro delle bollette, opere che neppure si svolgeranno sul nostro territorio. Sarebbe il danno oltre alla beffa. Infine, i nostri uffici tecnici stanno verificando se nel Piano sono stati inseriti gli interventi, spesso minimi ma vitali, che avevamo chiesto noi piccoli Comuni. La sensazione è che il piano sia talmente grande da non prevedere piani per le singole realtà ma, solo, su macroaree a discapito dei nostri concittadini".



ROBERTO BODRITO

Sindaco Cortemilia
Presidente Unione Montana
Alta Langa

Il Piano va migliorato. Il nostro territorio, già di per sé difficile per la sua morfologia, ha ad oggi un servizio presente, non possiamo che auspicare in futuro uno stesso livello di qualità

ALTA LANGA - Preoccupati che la qualità del servizio diminuisca

Ultimo, ma non certo meno importante, il "no" arrivato all'adozione del Piano dell'Ato dai 38 Comuni dell'Unione Montana Alta Langa, che insieme contano 20mila abitanti.

"Riteniamo che il piano d'ambito possa e debba essere migliorato, tenendo più in considerazione l'area dell'Alta Langa, con interventi mirati che andremo ad indicare nei prossimi giorni - sostiene **Roberto Bodrito**, Presidente dell'Unione Montana Alta Langa -. Il nostro territorio, già di per sé difficile per la sua morfologia, ha, ad oggi un servizio presente, non possiamo che auspicare in futuro uno stesso livello di qualità". ■



Giacomo Bordone

Responsabile Servizio Lavoro e Previdenza
Area Sindacale Confindustria Cuneo

Al di là del positivo trend statistico del 2016, confermato anche dai dati Inail sui primi 8 mesi del 2017, sono comunque possibili ulteriori spazi di miglioramento. Importante a questo riguardo è insistere sull'educazione degli operatori e sulla diffusione di una cultura della prevenzione

CULTURA DELLA SICUREZZA

I DATI INAIL 2017 CONFERMANO IL TREND POSITIVO 2016

INFORTUNI SUL LAVORO IN CALO NELLA GRANDA

In occasione dell'ultimo Comitato Consuntivo Provinciale Inail, l'Istituto ha illustrato ai rappresentanti delle parti sociali i dati relativi all'andamento infortunistico 2016, che confermano una costante contrazione del numero degli infortuni sul lavoro.

L'andamento virtuoso degli eventi infortunistici risulta ancora più evidente se si considera il fatto che nell'ultimo quinquennio il numero dei lavoratori e le ore di lavoro effettivamente svolte sono gradualmente lievitate, facendo così aumentare in proporzione anche il rischio infortunistico. Le motivazioni di questo andamento positivo sono da ricercarsi in molteplici fattori:

- I notevoli investimenti che le aziende stanno destinando all'aggiornamento dei macchinari di produzione, con una conseguente maggiore tutela degli operatori e che "Industria 4.0" favorirà ulteriormente;

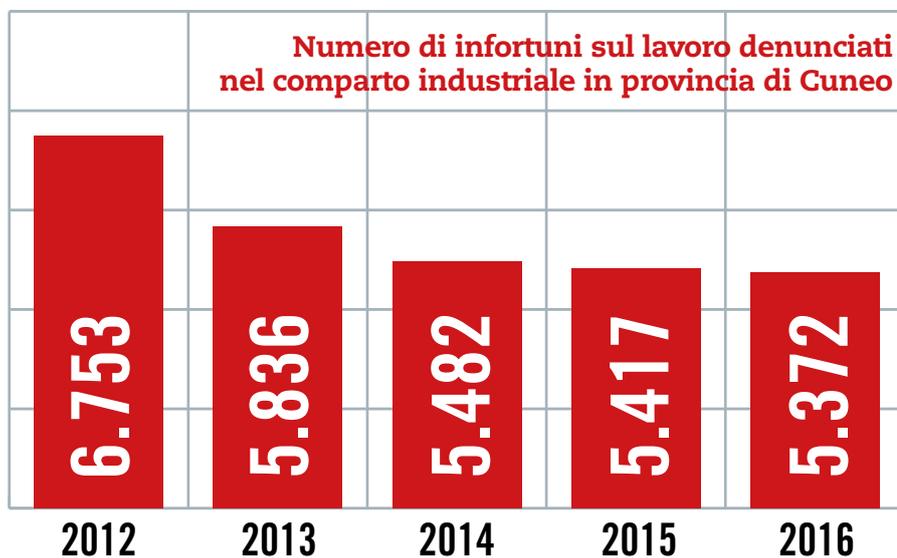
- la crescente attività di sensibilizzazione che le parti sociali e la scuola stanno promuovendo per affermare la "cultura della prevenzione", anche attraverso l'organizzazione di corsi specifici rivolti agli operatori;

- gli sgravi contributivi previsti dalla normativa vigente a favore delle aziende che riducono il proprio indice infortunistico al di sotto di quello medio nazionale;

- l'attività di consulenza e vigilanza che i tecnici della P.A. svolgono sul territorio;

Per valutare correttamente il fenomeno infortunistico occorre poi aggiungere che dei 5.372 infortuni denunciati nel 2016 nel settore industria e servizi, solamente 3.263 sono stati indennizzati dall'Inail, poiché i restanti casi sono stati giudicati eventi non direttamente originati dallo svolgimento di attività lavorativa e pertanto passati alle competenze dell'Inps. Una buona parte di questi 3.263 eventi hanno, inoltre, avuto una durata

Numero di infortuni sul lavoro denunciati nel comparto industriale in provincia di Cuneo



[Fonte: Inail]

inferiore ai 3 giorni, mentre più del 20% delle casistiche, quelle che spesso hanno comportato gli esiti più gravi, sono da addebitarsi a infortuni occorsi *in itinere*. Anche i dati registrati dall'Inail nei primi 8 mesi del 2017 confermano sostanzialmente l'andamento del 2016, con un ulteriore significativo calo del numero complessivo degli infortuni. Al di là del positivo trend statistico, sono comunque possibili ulteriori spazi di miglioramento; impor-

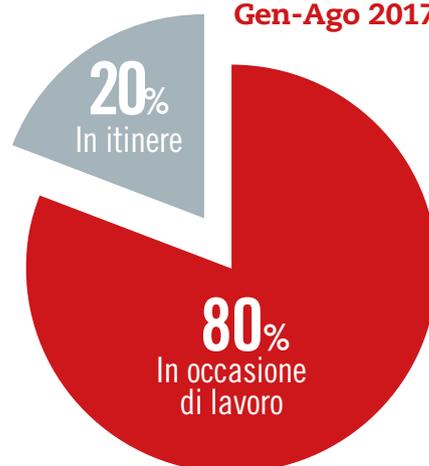
Il virtuoso andamento infortunistico, comporta per l'azienda vantaggi competitivi quali calo dei tassi di assenteismo, aumento della produttività, maggiore efficienza organizzativa, diminuzione premio Inail e miglior clima aziendale

tante a questo riguardo è insistere sull'educazione degli operatori e sulla diffusione di una cultura della prevenzione. Gli stessi Enti pubblici di controllo, infatti, hanno ravvisato come le cause, nella maggior parte degli eventi, siano ricollegabili alla violazioni delle procedure lavorative impartite dalle aziende.

A volte i luoghi comuni addebitano ai datori di lavoro una scarsa sensibilità all'argomento, ma i notevoli sforzi economici dedicati all'aggiornamento tecnologico ed alla formazione del personale provano, in realtà, il contrario. Peraltro, al di là degli aspetti umani, il virtuoso andamento infortunistico comporta per l'azienda concreti vantaggi competitivi quali calo dei tassi di assenteismo, aumento della produttività, maggiore efficienza organizzativa, diminuzione del premio Inail, e un non trascurabile beneficio in termini di clima aziendale.

Va rilevato, infine, come anche a

Denunce di infortunio in Piemonte Gen-Ago 2017



Gli infortuni sul lavoro in itinere rappresentano una parte consistente del totale delle denunce di infortunio [Fonte: Inail]

livello sindacale si stia registrando un crescente interesse alla stipula di accordi aziendali che prevedono una riparametrazione delle gratificazioni economiche legate ai premi di risultato, anche in funzione dell'andamento infortunistico aziendale. ■

RITIRO APPARECCHIATURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE FUORI USO

«Iscrizione all'albo
Gestori Ambientali TO/014713»

Iscrizione all'albo
GESTORI AMBIENTALI
TO/014713 per trasporto rifiuti

Autorizzazione Unica
Ambientale per
RECUPERO RIFIUTI

RIFIUTI GESTITI:
16.02.14 apparecchiature fuori uso
16.02.16 componenti rimossi
da apparecchiature fuori uso

**expo
CASA**

Via Divisione Cuneense, 24
12023 Caraglio (CN)
0171 61 85 71 - 338 89 69 997
expocasacaraglio@tiscali.it

...Ecco alcuni esempi...



tec-artigrafiche.it



COOPERATIVA COMPRAL

OLTRE 200 ALLEVATORI CHE LAVORANO INSIEME CON LA STESSA PASSIONE: LA RAZZA BOVINA PIEMONTESE

COMPRAL riunisce in un progetto organico sia la fase di allevamento del bestiame che la lavorazione e commercializzazione delle carni, con particolare attenzione al fattore qualità e all'efficienza produttiva. Tutto ciò è reso possibile dalla centralità del ruolo dell'allevatore in quanto imprenditore/cooperatore.

IL LABORATORIO D'AVANGUARDIA.

La struttura di sezionamento, di porzionatura e di lavorazione è stata realizzata presso il polo agroalimentare di Cuneo, area MIAC.

Le mezzene fornite in prevalenza dai Soci allevatori vengono sottoposte ad una accurata lavorazione secondo le regole della macelleria tradizionale piemontese, assicurando la completa tracciabilità del prodotto

attraverso l'applicazione dei Disciplinari di etichettatura volontaria previsti dalla legge.

Il Laboratorio COMPRAL accorcia la filiera della carne avvicinando gli allevatori al mercato e ai consumatori, assicura la qualità attraverso la valutazione e la conoscenza dell'intero ciclo produttivo ad iniziare dalla fase di allevamento, consente di coniugare qualità e quantità nella prospettiva di raggiungere, con una offerta sostenibile, un ampio numero di consumatori.



35 COMPLEANNI, BUONI, SANI, GARANTITI



www.compral.it · www.iltrionfodelfassone.it

 **COMPRAL**

COOPERATIVA COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ALLEVAMENTI
STABILIMENTO SEZIONAMENTO C/O MIAC: VIA BRA, 77 · 12100 CUNEO
TEL. 0171 434018 · FAX 0171 43228
info@compral.it · laboratorio@compral.it

COLLE DI TENDA/VALLE ROYA

CONFERMATO IL BLOCCO AL PASSAGGIO DEI MEZZI PESANTI

ORDINANZA ANTI TIR DA **ANNULLARE** O DEROGHE ALLE IMPRESE CUNEESE

Gilberto Manfrin

Per il tribunale di Nizza è legittimo lo stop ai tir, ma Confindustria Cuneo non ci sta: pronto un documento da presentare in Prefettura in vista della Conferenza Intergovernativa del 28 novembre

Il tribunale di Nizza si è espresso a favore della valle Roya. L'ordinanza firmata dai 5 sindaci che vieta ai tir oltre le 19 tonnellate di peso il transito sui tratti di strada che attraversano i loro Comuni rimane in vigore. Respinta, di conseguenza, la richiesta di sospensione della Prefettura di Nizza, che dall'inizio della vicenda ritiene illegittima l'ordinanza a tal punto da non farla applicare alla gendarmerie francese, così come sono stati respinti i ricorsi avanzati nei giorni scorsi dalla Buzzi Unicem, che possiede uno dei suoi stabilimenti a Robilante, a pochi chilometri dal valico e dalle tre organizzazioni dei trasportatori cuneesi

(Astra, Fai Service, Confartigianato Trasporti) che avevano affidato la causa a uno studio legale di Lione. I ricorrenti potranno presentare un nuovo ricorso al grado superiore di giudizio presso il tribunale di Marsiglia, ma quel che è certo è che ora i tir dovranno transitare forzatamente per itinerari più lunghi e costosi per evitare verbali che potranno essere comminati anche dalla gendarmerie.

DECISIONE NON ACCETTABILE

“È una decisione che ovviamente non possiamo né condividere né accettare: nel favorire un volere prettamente localistico, non tiene conto di un interesse molto più grande, ovvero gli scambi di merci delle province di Cuneo e Imperia e non solo da e verso la Francia - dice il presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola** -. Le nostre aziende, per evitare le multe, dovranno mettere in conto un inaccettabile aggravio di costi in quanto costrette a transitare per lo più sul percorso autostradale. In virtù di questa decisione e dato anche quanto sta accadendo al valico

del Maddalena, chiuso nelle settimane scorse per l'arrivo delle prime nevicate che hanno bloccato il flusso dei mezzi pesanti verso Oltralpe, negli scorsi giorni in Prefettura è stato convocato un incontro con noi e i rappresentanti delle altre associazioni di categoria, dove si è proprio discusso delle problematiche legate alla viabilità nella nostra provincia”.

L'ORDINANZA VA ANNULLATA

Nonostante la decisione presa dai giudici, Confindustria Cuneo è pronta a giocare le sue carte: è stato stilato un documento di protesta da presentare in Prefettura contro il divieto di transito. Un testo sottoscritto da Confindustria Imperia, Confartigianato Cuneo e Imperia, Astra Cuneo e Fai Cuneo e condiviso anche dalla Camera di Commercio di Cuneo, con cui le associazioni illustrano gli effetti dell'ordinanza, entrata in vigore il 12 ottobre scorso e descrivono la difficile situazione viaria tra Italia e Francia. Il testo prende, infine, in esame le criticità conseguenti all'ordinanza di divieto di transito per i



tir e avanza una proposta congiunta su cui si continuerà ad insistere: la richiesta di annullamento dell'ordinanza o, in subordine, la previsione di un meccanismo di deroghe per le imprese aventi sede o che assicurino il rifornimento locale in provincia di Cuneo, Imperia e nei dipartimenti francesi delle Alpi Marittime e del Var. Il documento sarà presentato in vista della Conferenza Intergovernativa in programma il 28 novembre. ■

Mauro Gola: “Decisione che non possiamo condividere né accettare: nel favorire un volere localistico, non tiene conto di un interesse molto più grande, ovvero gli scambi di merci delle province di Cuneo e Imperia e non solo da e verso la Francia”



Gilberto Manfrin

MAURO GOLA

Presidente
Confindustria Cuneo

Torniamo a sottolineare l'importanza di avere quanto prima una data sicura di inizio lavori. È l'unica cosa che conta e che chiede il territorio intero

“**R**ingrazio ancora una volta la società concessionaria per la disponibilità mostrata nel prendere parte al tavolo con i rappresentanti del territorio e delle forze produttive della Granda per fare il punto sui lavori relativi all'Asti-Cuneo. È indispensabile avere quanto prima una data certa di inizio lavori. Questo è ciò che conta e che chiede a gran voce il territorio. Se sulla

COMPLETAMENTO ASTI-CUNEO

AD ALBA INCONTRO CON LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA

SULLA RIPRESA DEI LAVORI SERVE UNA DATA CERTA

ripresa dei lavori per la parte di progetto già approvata siamo relativamente ottimisti, non possiamo dire lo stesso circa il tratto oggetto di variante. Ci preoccupano, di fatto, i tempi di approvazione per quest'ultimo tratto, che dovrà necessariamente essere modificato poiché non sarà più previsto il passaggio in galleria. Nel mese di agosto ho scritto personalmente al ministro Delrio per chiedere il rispetto dei tempi nella concessione delle autorizzazioni alla variante sul progetto e delle tempistiche di fine lavori, ovvero entro 4 anni come dichiarato dallo stesso ministro. Importante, per noi che rappresentiamo interessi imprenditoriali, è che le responsabilità che sono del Ministero non ricadano sull'azienda, che già in passato non è stata in grado di iniziare i lavori a causa della mancata esecutività del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, vicenda approvata addirittura al Tar. Confindustria Cuneo, negli interessi di tutte le aziende, continuerà a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori”. Così il presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola**, ha voluto

commentare l'incontro sul futuro dell'Asti-Cuneo svoltosi venerdì 31 ottobre nella sala Giunta del Palazzo comunale di Alba. L'associazione “Langhe Roero Tavolo delle Autonomie per il Territorio” a cui aderisce Confindustria Cuneo, insieme ad una rappresentanza stessa degli industriali cuneesi, composta dallo stesso presidente Gola e dal direttore **Giuliana Cirio**, ha incontrato i vertici della società Asti-Cuneo nelle persone del vice presidente, Giovanni Angioni e dell'amministratore delegato, Umberto Tosoni.

A loro il sindaco di Alba, Maurizio Marelo, legale rappresentante dell'associazione “Langhe Roero, Tavolo delle Autonomie per il Territorio” e il presidente Mauro Gola, hanno chiesto date certe sull'avvio dei lavori per il completamento del lotto 2.6, i 9 chilometri mancanti tra Roddi e Cherasco e soprattutto risposte sulle opere complementari urgenti: il fondamentale casello autostradale a Verduno per raggiungere il nuovo ospedale Alba-Bra, la sistemazione della Sp 7 tra Cantina Roddi e Pollenzo compreso il ponte sul Tanaro e quella della tangenziale di Alba.

“La società è in attesa del responso dell'Unione Europea sull'operazione di *cross financing* relativa all'autostrada - ha spiegato l'amministratore delegato **Umberto Tosoni** -. Auspichiamo che la risposta sia positiva e che possa essere trasmessa al ministero entro dicembre. Dopodiché siamo pronti a siglare l'atto aggiuntivo per il via al progetto. I lavori potrebbero partire nel 2018. Abbiamo tutto l'interesse a completare l'opera. Per quanto riguarda le opere complementari serve il dialogo con il ministero”.

“La versione della società Asti-Cuneo - ha replicato il sindaco **Maurizio Marelo** - coincide con quanto detto dal ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, ma per verità storica dobbiamo anche dire che il territorio attende la fine di quest'opera da 33 anni. Ora siamo ad un nuovo accordo con la

La società concessionaria si dice pronta a siglare l'atto aggiuntivo per il via al progetto. I lavori potrebbero ripartire nel 2018



Al lavoro per finire l'opera

Oltre ai vertici di Confindustria Cuneo, all'incontro sono intervenuti il sindaco di Bra Bruna Sibille, il presidente Unione "Colline di Langa e del Barolo" e sindaco di Novello Roberto Passone, il presidente dell'Associazione "Sindaci Roero" e sindaco di Guarene Franco Artusio. Hanno partecipato il direttore dell'Associazione Commercianti Albesi Fabrizio Pace, il presidente dell'Unione Montana Alta Langa e sindaco Cortemilia Roberto Bodrito, l'assessore del Comune di Cherasco Massimo Rosso, l'assessore del Comune di Santo Stefano Belbo Laura Capra, Giancarlo Bongioanni presidente dell'Ordine degli Avvocati di Asti e l'avvocato Roberto Ponzio. [Foto: Katia Robaldo]

speranza che sia la volta definitiva. Abbiamo fiducia in quello che dice il ministro ed in quello che ribadisce la concessionaria, ma vogliamo vederlo realizzato. Inoltre, nel nuovo accordo che andrà siglato bisogna inserire necessariamente le opere fondamentali per raggiungere

l'autostrada. Importanti anche i tempi di realizzazione, non più procrastinabili. L'ospedale è quasi pronto e bisogna arrivarci".

Quanto ribadito nel corso dell'incontro ha fatto seguito alle dichiarazioni del Ministro Delrio ad Alba, in occasione della sua visita di venerdì 6

ottobre per l'inaugurazione dell'87ª Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. "La cosa importante è che, essendoci solo un tratto oggetto di variante, si possano aprire quanto prima i cantieri sugli altri tratti. Questo territorio ha un importante tessuto imprenditoriale

e necessita di una rete autostradale adeguata alle sue esigenze". - aveva affermato il ministro in quell'occasione -. Nell'estate 2018 auspico che potremo vedere i primi lavori, in attesa della rivisitazione del progetto del lotto di Verduno che andrà in consecutiva". ■

front
Comunicazione
rwcomunicazione.it

back
Organizzazione
rwc.it

I DUE LATI DELL'IMPRESA

RW
COMUNICAZIONE

RW
CONSULTING



PRIMI CITTADINI/3

VALERIO ODERDA, NEO SINDACO DELLA CITTÀ DI RACCONIGI

PROVE DI SMART CITY AI PIEDI DEL CASTELLO

Con la lista "Officina Racconigi" Valerio Oderda ha vinto le elezioni. Il suo auspicio è riportare un maggior sviluppo dell'economia cittadina. In primo piano c'è la volontà di sfruttare al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie

Paolo Ragazzo

La città del Castello, Racconigi, dal giugno scorso ha un nuovo primo cittadino. È **Valerio Oderda**, vincitore delle elezioni amministrative (38,15% dei voti) a capo della lista "Officina Racconigi".

Sindaco Oderda, la compagine con cui ha vinto le elezioni ha un nome in sé già programmatico. È troppo arduo pensare che le attività economiche, in particolare le industrie, sono al centro del suo programma?

"Il nostro è sì un laboratorio di idee, ma nel nome c'è anche l'auspicio di riportare un maggior sviluppo economico a Racconigi, che può assumere più emanazioni differenti: da un'agricoltura di qualità allo sviluppo di attività commerciali di prossimità, che sono il grimaldello anche per il successo turistico,

fino allo sviluppo delle manifatture. In generale, uno sviluppo complessivo è fondamentale per fare crescere l'occupazione e il benessere del territorio".

Bene, ma come la sua amministrazione pensa di accompagnare questo sviluppo, agevolando il lavoro degli imprenditori che operano sul suo territorio?

"Abbiamo in 'squadra' un consigliere delegato alla smart city perché pensiamo che le infrastrutture tecnologiche, affiancate da una sburocrazia sistemica delle procedure, siano la chiave del successo anche per le aziende. Tempi certi delle risposte da parte degli uffici tecnici e agevolazioni fiscali, in base alle nostre possibilità, sono altre due strade certamente percorribili".

In che modo secondo lei la tecnologia digitale potrà migliorare le attività della Pubblica Amministrazione, sulla scia di quanto immaginato anche dal piano Industria 4.0?

"Il nostro gruppo è nato dalla volontà di porsi degli obiettivi ambiziosi e di tracciare insieme i processi per raggiungerli, esattamente come fanno le aziende. Crediamo molto nell'apporto delle nuove tecnologie e con il nostro progetto di smart city vogliamo condividere le informazioni e creare un'interattività diffusa per gestire in modo differente il rapporto tra Comune e cittadino. È un processo *work in progress*".

Tiene banco in queste settimane la delicata vicenda dell'Ilva che coinvolge anche lo stabilimento racconigese di strada Carmagnola.

Salvaguardare le realtà produttive esistenti è senza dubbio importante, ma cosa potrebbe fare il suo Comune per attrarne di nuove?

“Desideriamo condividere con le associazioni di imprese, come Confindustria, quelli che possono essere i percorsi più interessanti, chiedendo quindi alle aziende quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi. Siamo disponibili a valutare richieste specifiche per cucire spazi sulle esigenze reali degli imprenditori. Essendo il nostro un territorio di pianura tra i più interessanti dal punto di vista agricolo, si potrebbe immaginare ad esempio uno sviluppo nella trasformazione agroalimentare, che vada di pari passo con la parziale riconversione del mondo agricolo del nostro territorio, oggi fortemente improntato sulla monocultura del mais. Venendo all’Ilva, invece, stiamo facendo quanto nelle nostre possibilità per mantenere l’occupazione e la produzione in uno stabilimento importante anche per tutto l’indotto che ha generato in questi anni”.

Geograficamente, Racconigi è nel cuore del Piemonte. Questa posizione vi agevola o avreste bisogno di infrastrutture di collegamento più idonee alle necessità di cittadini e imprese?

Si potrebbe immaginare uno sviluppo della trasformazione agroalimentare che vada di pari passo con la parziale riconversione del mondo agricolo del nostro territorio, oggi fortemente improntato sulla monocultura del mais

“Scontiamo difficoltà comuni al resto della Granda. Stanno però per essere appaltati i lavori di costruzione della tangenziale ovest, più piccola rispetto alla est, ma allo stesso modo importante per risolvere alcune situazioni critiche. Abbiamo poi la fortuna di avere una linea ferroviaria che arriva fino all’Ilva e che potrebbe generare ulteriore sviluppo su tutta l’area. Registriamo invece qualche problema sul traffico passeggeri, perché sono troppo pochi i treni che fermano a Racconigi; abbiamo chiesto a Trenitalia di intervenire, anche per venire incontro a tutti coloro che hanno deciso di vivere a Racconigi ma per lavoro si recano ogni giorno a Torino”.

Sul vostro territorio è presente uno dei beni culturali più importanti di tutta la provincia di Cuneo e del Piemonte. Quali idee avete per promuovere il Castello Reale e generare ricadute importanti per tutto il paese e non solo?

“La potenzialità di questo bene sono immense. La nostra idea è di farne la porta culturale del basso Piemonte e del Cuneese, in grado di attrarre sempre più un turismo di qualità. Ci stiamo lavorando insieme ad Atl, Terre dei Savoia e i soggetti impegnati nel settore turistico. Al Castello potrebbe essere abbinata anche la promozione delle eccellenze del territorio, per legare sempre di più il turismo con la cultura e le produzioni. Solo così avremo un turismo in grado di generare ricadute tangibili”.

Esiste a Racconigi un problema più urgente di altri da affrontare?

“Un’emergenza importante è lo stato precario in cui versa l’ex ospedale neuropsichiatrico, di proprietà dell’Asl Cn1. Dobbiamo intervenire urgentemente per migliorarne la staticità e sfruttare così tutte le potenzialità di quella che è a tutti gli effetti una città nella città. Auspichiamo in questo la collaborazione delle diverse municipalità del territorio”. ■

300 mt
di esposizione

IL MATERASSO

Le migliori marche per il tuo riposo

BRESSANO









Oltre 30 postazioni di prova per scegliere al meglio il tuo confort.

CUNEO (Borgo S. Giuseppe) via Savona 39 0171.388397 - VILLANOVA MONDOVI' via Forzani, 1 0174.699150

5000 abitanti
A.N.P.C.I.

Ilaria Blangetti



**VITO
BURGIO**

Consulente Anpci

La riforma della Pubblica amministrazione non ha per niente considerato l'esistenza dei piccoli enti. I Comuni saranno sempre più soggetti a controlli che comporteranno nuovi fardelli e costringeranno il personale comune ad utilizzare buona parte delle ore di lavoro per compilare moduli

“**S**iamo all'ennesimo diluvio burocratico”. **Vito Burgio**, consulente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani ha inviato una lettera a Marianna Madia, ministro della Funzione Pubblica, per sottolineare come “la riforma della Pubblica amministrazione, non ha per niente considerato l'esistenza dei piccoli Comuni”. Insomma, invece di semplificare, snellire, facilitare, si continua

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI ITALIANI
LETTERA AL MINISTRO MADIA SULLA RIFORMA DELLA P.A.

SONO TROPPI 3.000 DIPENDENTI A CARICARE DATI

ad aggiungere, appesantire, complicare. I Comuni saranno sempre più soggetti a controlli esterni che, fermo restando la bontà delle intenzioni, in realtà comporteranno solo nuovi fardelli e costringeranno il personale

comunale ad utilizzare buona parte delle ore di lavoro per compilare carta e caricare moduli online. Le critiche partono dalla normativa sulla trasparenza. “Sono stati imposti 228 caricamenti da aggiornare almeno

CARENZA DI CONCORSI PUBBLICI

A.A.A. SEGRETARI COMUNALI CERCANSI DISPERATAMENTE

Nei piccoli Comuni c'è carenza di segretari comunali. Alla causa del problema i pochi concorsi e il fatto che “in alcune Regioni non si è data continuità alla previsione dell'obbligo di permanenza nella prima Regione di iscrizione per i primi tre anni”. L'Anpci, in una lettera inviata al ministero dell'Interno, sottolinea come “negli ultimi mesi il fenomeno delle sedi, principalmente di fascia iniziale, che restano vacanti sta assumendo una dimensione preoccupante: molti sindaci segnalano, disperati, alla nostra Associazione l'insostenibilità della situazione. L'Anpci ritiene necessario, in attesa di indire quanto prima un nuovo concorso di selezione qualificata stante l'importanza di avere funzionari qualificatissimi, facilitare la continuità dei servizi a scavalco”. Non c'è pace per il personale comunale anche per quanto riguarda il disappunto dell'Anpci rispetto alla decisione della Corte dei Conti a sezioni riunite che sostiene come “gli incentivi per funzioni tecniche sono da includere nel limite al trattamento accessorio da erogare ai dipendenti. Il principio di diritto, molto opinabile, enunciato dalla Corte dei Conti, sta creando, ancora una volta, come già avvenuto per i diritti di rogito da assegnare ai segretari e la definizione di spesa di personale, non pochi problemi per i Comuni. Infatti nella gestione dei fondi del salario accessorio, tale dubbia interpretazione genera una lotta intestina tra i dipendenti che parteciperanno alle attività tecniche, rispetto al resto dei lavoratori”. “La decisione - sottolinea l'Anpci - dimostra l'urgente necessità di sottrarre alla magistratura contabile una funzione che troppe volte finisce per creare impedimenti operativi oggettivi e contrasti insanabili con la magistratura civile e amministrativa”.

3 volte l'anno, vengono fuori 684 caricamenti. Moltiplicati per le circa 20.000 amministrazioni pubbliche i caricamenti salgono a 13.680.000. Si calcoli 20 minuti a caricamento, risultato 3.040 dipendenti occupati alla sola attività di caricamento dei dati". Per caricamenti si intende ogni atto che, per ottemperare ad un'amministrazione sempre più trasparente, dev'essere reso pubblico: dai bandi agli stipendi dei dirigenti, passando per ogni sorta di comunicazione e adempimento. Un'enormità. "In Italia - continua -, abbiamo tre leggi diverse che regolano l'accesso: l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso generalizzato", un'altra assurdità. E poi la complessità del nuovo sistema di valutazione dei dipendenti pubblici. "Saranno costituiti gli Organismi indipendenti di valutazione in forma collegiale, con tre componenti - si legge nella lettera -. Nei Comuni con meno di 5 mila abitanti (media dipendenti 9 unità) avremo tre persone esterne per controllare l'operato di poche persone, controllori che verranno pagati profumatamente per svolgere funzioni di controllo. Funzioni che devono essere svolte coinvolgendo anche i cittadini. Gli Oiv andranno infatti a chiedere ai cittadini se sono soddisfatti dei loro dipendenti: nei Comuni piccoli i parenti e amici dei dipendenti si dichiareranno

Imposti 228 caricamenti da aggiornare almeno 3 volte l'anno, ovvero 684 caricamenti in tutto. Moltiplicando il dato per le circa 20.000 amministrazioni pubbliche e calcolando 20 minuti a caricamento, risultano 3.040 dipendenti occupati solo per svolgere questa attività

Problemi anche sul nuovo sistema di valutazione dei dipendenti pubblici. Saranno costituiti gli Organismi indipendenti di valutazione in forma collegiale, con tre componenti. Gli Oiv andranno a chiedere ai cittadini se sono soddisfatti dei loro dipendenti: nei Comuni piccoli parenti e amici del personale si dichiareranno soddisfatti, i nemici no

soddisfatti i nemici no. Lasciare, come previsto attualmente, al Segretario Comunale, la verifica delle performance dei dipendenti ai sensi della dichiarazione congiunta n.2 del CCNL 31/3/1999, negli enti privi di posizioni dirigenziali eliminerebbe il notevole aggravio di spesa conseguente all'esternalizzazione dell'incarico, senza contare la sicura efficienza del sistema valutativo dei dipendenti. Chi meglio del Segretario Comunale può valutare il personale in servizio?" Subito dopo la presentazione del Documento di Economia e Finanza, il cosiddetto Def, i Comuni dovranno poi predisporre il Piano delle performance, un articolato documento dove servirà soddisfare svariati criteri. "Il piano delle performance, poi, prevede moltissimi punti di attenzione - aggiunge -: praticamente i pochi dipendenti dei piccoli Comuni, invece di lavorare per fornire servizi ai cittadini, dovranno concentrarsi a elaborare pagine e pagine di 'aria fritta' per dimostrare, ad una burocrazia centrale lontana anni luce, come lavorano, al fine di poter prendere un premio di produttività che complessivamente sarà di un importo pari o a volte inferiore a quanto verrà erogato ai loro controllori: ogni altra parola è superflua". ■

USCITA DA SCUOLA

NESSUNA TUTELA PER PERSONALE SCUOLABUS

La legge che obbliga i genitori a prendere i figli all'uscita da scuola potrebbe cambiare. La presidente dell'Anpci **Franca Biglio** interviene nel dibattito sull'uscita degli alunni dalle scuole medie con una lettera nella quale segnala le problematiche della proposta di legge. In particolare nel passaggio che recita: "L'autorizzazione esonerà il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza". "Ricordo - commenta Biglio - che molti alunni si recano a scuola con gli scuolabus comunali e anche per gli autisti comunali vige l'obbligo di non lasciar scendere alle fermate gli alunni se alle stesse fermate non vi sono parenti autorizzati alla presa in consegna degli alunni. Quindi l'esonero della responsabilità va esteso anche al personale comunale che svolge tale servizio". Inoltre la proposta di legge aumenterà la domanda di utilizzo del servizio di scuolabus comunale, vista l'impossibilità di molti genitori di recarsi a scuola. Per fronteggiare l'aumento della domanda, l'Anpci chiede di apportare una modifica alla legge sul trasporto tramite scuolabus per facilitare il trasporto scolastico. "In deroga a quanto stabilito dall'art. 4 del d.m. 31 gennaio 1997, chiediamo che nei Comuni con meno di 5 mila abitanti, che gestiscono il servizio di scuolabus direttamente o in forma associata, la guida dello scuolabus possa essere effettuata anche da persona non legata da un rapporto di lavoro subordinato con l'ente in possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale, a tal fine non è richiesto il possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui al d.lgs. 22 dicembre 2000, n. 395 e al d.m. 28 aprile 2005, n. 161".

NUOVO SUV PEUGEOT 3008

MAI UN SUV SI È SPINTO COSÌ LONTANO



NUOVO SUV PEUGEOT 3008
AUTO DELL'ANNO

NUOVO PEUGEOT i-COCKPIT® / ADVANCED GRIP CONTROL® / ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEMS

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 6,0 l/100 km; emissioni CO₂: 136 g/km.



PEUGEOT

CONCESSIONARIO UFFICIALE



DOMENICA SEMPRE APERTI

ALBA

C.so Bra, 8
C.so Asti, 24/C

ASTI

C.so Alessandria, 399

CARMAGNOLA

Via Poirino, 101

TORINO

Borgaretto di Beinasco
Via Rondò Bernardo, 10/8

VERSO LA MANOVRA FINANZIARIA 2018
ANTICIPAZIONI SU LEGGE DI BILANCIO E COLLEGATO FISCALE

UN DISEGNO DI LEGGE CHE HA PIÙ LUCI CHE OMBRE

Ilaria Blangetti



VALERIO D'ALESSANDRO

Vice direttore
Responsabile Area
Economia e Fisco
Confindustria Cuneo

Bene il potenziamento del piano Industria 4.0, il taglio del cuneo per i giovani e la promozione degli investimenti privati. Preoccupazioni per alcuni appesantimenti burocratici previsti

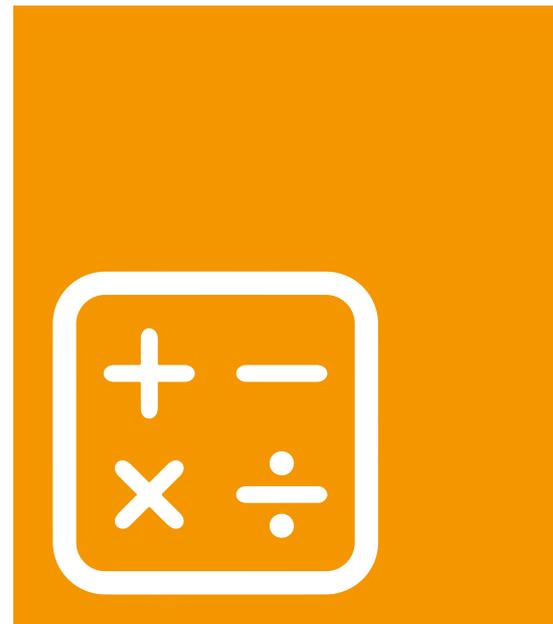
“**I**l Disegno di legge merita un apprezzamento perché si muove lungo tre direttrici fondamentali, che sono quelle auspiccate da Confindustria: il potenziamento del piano Industria 4.0, il taglio del cuneo per i giovani e gli strumenti di promozione degli investimenti privati”. **Valerio D'Alessandro**, vicedirettore di Confindustria Cuneo, parla così della prossima Legge di Bilancio che, dopo l'approvazione del Ddl lo scorso 16 ottobre da parte del Consiglio dei Ministri, ha ora iniziato l'iter parlamentare. Si sta quindi delineando il quadro della manovra finanziaria per il prossimo anno, composta dalla Legge di Bilancio e dal cosiddetto collegato fiscale, con provvedimenti che hanno l'obiettivo di stimolare la crescita. Bisogna rilevare, però, come vi siano anche misure in materia di entrate che rischiano di introdurre complessità operative a carico delle imprese, con

conseguente aumento degli oneri amministrativi.

“Quando esprimo un giudizio positivo penso in particolare ai provvedimenti in ottica Industria 4.0 - continua D'Alessandro -. *In primis* la proroga dell'iperammortamento, con la conferma dell'incentivo al 250%, e del superammortamento, ancorché con la riduzione dal 40 al 30% della maggiorazione. Importante, poi, l'introduzione del nuovo incentivo riguardante la formazione legata agli investimenti 4.0. Tale misura, sotto forma di credito d'imposta, va incontro alla necessità per le aziende di dover preparare professionalmente personale in grado di utilizzare al meglio le tecnologie 4.0”.

Inoltre la manovra introdurrà uno sgravio triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (con probabile tetto dello sgravio fissato a 3 mila euro annui) per le assunzioni con contratto a tutele crescenti dei lavoratori under 30, con un ulteriore vantaggio in termini di età per il 2018 (lavoratori under 35). Confindustria, inoltre, considera positiva anche la neutralizzazione per il prossimo anno dell'aumento Iva: “La manovra impegna 15,7 miliardi di euro per annullare gli aumenti delle imposte indirette - spiega -. La scelta però è indispensabile per permettere al sistema Italia, e in particolare all'industria, di ripartire. In tal senso è positiva anche la conferma dei bonus legati al settore edile per il 2018, che agevolano il mercato dell'edilizia e danno fiato alle aziende del settore”.

Il disegno di legge prevede l'introduzione generalizzata obbligatoria della fatturazione elettronica tra



imprese, a partire dalle fatture emesse dal 1° gennaio 2019 (primo luglio 2018 per le prestazioni rese dai subappaltatori nei confronti dell'appaltatore nell'ambito dei contratti d'appalto con la pubblica amministrazione e per le cessioni di carburanti per motori). “Si tratta di una misura che rappresenta l'evoluzione verso il futuro e che comunque ha una valenza di maggior contrasto all'evasione fiscale - continua -, ma che in questa fase rischia di produrre ulteriori appesantimenti burocratici per le aziende, soprattutto per le più piccole, introducendo nuove regole non sempre di facile recepimento. La rivisitazione degli adempimenti Iva, collegata all'introduzione della fattura elettronica nei rapporti B2B, dovrebbe comunque far venir meno - Confindustria e Ance Cuneo lo stanno chiedendo fortemente - i meccanismi di split payment e reverse charge”. ■

L'auspicio è che la rivisitazione degli adempimenti Iva e l'introduzione della fattura elettronica, facciano scomparire del tutto i meccanismi dello split payment e del reverse charge

AZIENDE



Il legno, materiale che è stato rivalutato negli ultimi anni e che è sempre più utilizzato anche come arredamento, è sempre stato al centro dell'attenzione

Erica Giraudò

È il profumo di legno d'abeto quello che accoglie chi arriva all'ingresso della Corno Pallets Srl di Saluzzo. L'azienda è nata producendo cassette in legno e oggi resta fedele a un materiale che rappresenta la sua attenzione per l'ambiente. Con 4 linee produttive, quotidianamente operative su svariate misure, realizza globalmente oltre 3.000 pallets di legno al giorno e commercializza, in tutta Italia, circa un milione di pallets Inka, realizzati con legno pressato, in Germania dalla Inka

**CORNO PALLETS SRL****L'AZIENDA DI SALUZZO FESTEGGIA I 60 ANNI DI ATTIVITÀ**

PORTEREMO IL MONDO SOPRA UN BANCALE

Paletten, e che ad oggi rappresentano circa il 40% del fatturato complessivo che si aggira intorno ai 10 milioni di euro. Il bancale di legno viene venduto soprattutto nel Nord Italia, per questioni logistiche, mentre il pallet "Inka" da Nord a Sud, con la collaborazione dei 100 rivenditori localizzati su tutto il territorio nazionale.

La Corno Pallets commercializza anche bancali in plastica, in particolare modo per il settore alimentare. Così facendo l'azienda è in grado di rispondere alle più svariate esigenze di mercato ed essere presente in tutti i

settori merceologici, dal tessile all'alimentare, dal farmaceutico all'automotive, etc.

Il legno, materiale che è stato rivalutato negli ultimi anni e che è sempre più utilizzato anche come arredamento (in molti locali i bancali di legno diventano scaffali, tavoli o banconi), resta al centro dell'attenzione della Corno Pallets. Nell'attuale sede di via Revello 38, in due linee di produzione vengono realizzati bancali standard (1.200x800 e 1.200x1.000 mm, omologati Epal per la grande distribuzione) e nelle due più piccole vengono prodotti quelli particolari, in base al disegno o alle esigenze del cliente, o con piccole tirature. Non mancano i "fuori misura", di 2-3 metri.

Negli anni, l'azienda si è specializzata in pallets adatti all'esportazione. Gli imballaggi della merce che valica i confini nazionali devono rispettare parametri stringenti (in base alla normativa del 2002, fuori Europa devono essere conformi ISPM15/FITOK). E i



Con 4 linee produttive, l'azienda realizza 3.000 pallet di legno al giorno e commercializza, in tutta Italia, circa un milione (cioè il 40% del fatturato complessivo che ammonta a 9 milioni di euro) di pallet Inka, realizzati con legno pressato in Germania dalla Inka Pallets

pallets della ditta saluzzese, che ha investito diventando punto di riferimento per tante realtà italiane, hanno tutti i requisiti necessari. I pallets INKA, grazie al particolare processo di produzione, sono già idonei ad essere esportati, senza ulteriori trattamenti, con tanto di certificazione che lo attesta; mentre i pallets in legno prodotti dall'azienda sono sottoposti a trattamento termico e ad essiccazione in appositi forni per ridurre l'umidità e prevenire la formazione di funghi e muffe ed evitare il trasporto di uova di insetti da un Paese all'altro. Negli ultimi anni, c'è sempre maggior attenzione alla qualità. Un tempo, dopo la nascita dei primi bancali destinati al trasporto delle munizioni durante la guerra, si privilegiavano aspetti come la robustezza e il prezzo. Oggi le aziende ricercano anche pallets asciutti, puliti, facilmente movimentabili e impilabili. L'orientamento dell'azienda è stato sempre quello di mettere al centro della sua attenzione i prodotti ecologici. È certificata Pefc, marchio prestigioso per la salvaguardia del pianeta, che riguarda i bancali in legno e i pallets Inka. Significa che tutto il legno, utilizzato per la produzione, proviene da foreste gestite in maniera sostenibile. E nella sede produttiva di Saluzzo viene utilizzato tutto: gli scarti vengono, infatti, trasformati in energia per mezzo della caldaia a biomassa. ■

1957/2017

UNA STORIA DI FAMIGLIA CHE PROFUMA DI LEGNO IL SOGNO DI ORESTE CONTINUA NEI NIPOTI



È il 1957 quando, Oreste Corno, inizia a produrre cassette per la raccolta e lo stoccaggio della frutta, servendo uno dei settori di punta del Saluzzese. Dopo appena 10 anni, ha un'intuizione: le produzioni sono sempre più consistenti e destinate a mercati sempre più lontani, quindi devono avere il giusto imballaggio. Nascono, nella sede di via S. Agostino, i primi pallets. La piccola azienda Corno cresce e si evolve di pari passo con il mercato e, nel 1974, con i figli del signor Oreste già presenti da alcuni anni nella sede produttiva, cambia la compagine sociale: nasce la Corno Oreste & Figli Snc. Verso l'inizio degli anni Ottanta, dopo alcuni anni di esperienza, la ditta saluzzese conosce, a una delle tante fiere di settore alle quali partecipa per rimanere sempre aggiornata sulle ultime novità, un'opportunità che si dimostrerà poi la scelta vincente: gli Inka. Si tratta di pallets, sempre in legno ma pressato, creati su un brevetto tedesco. Rappresentano un'ottima integrazione al bancale classico, pur garantendo uno dei requisiti che, per la famiglia Corno, è da sempre al primo posto: il rispetto per l'ambiente.

In pochi anni, nel 1987, l'azienda saluzzese diventa distributore esclusivo di questo pallet nel territorio nazionale. E da 30 anni è l'unico autorizzato a venderlo, a livello italiano, con 100 rivenditori sparsi in tutto il Paese in grado di fornire sia grandi che piccole quantità in tempi rapidi. La realtà inizia così ad aprirsi a nuovi settori e a nuovi mercati sul territorio nazionale, continuando a investire in termini d'innovazione produttiva. Nel 1996, la società assume il nome attuale, diventa la Corno Pallets Srl. Nonostante l'importante cambiamento nell'assetto societario, l'azienda resta una realtà a conduzione familiare che continua a guardare avanti, arrivata alla 3ª generazione e con un team di lavoro efficiente e ben strutturato che l'affianca. La sede produttiva dà lavoro a 25 dipendenti, tra operai e impiegati. Quest'anno la Corno Pallets Srl festeggia 60 anni di attività e celebrerà il compleanno, con entusiasmo e professionalità: nel 2018 è già in programma un nuovo ampliamento della produzione, soprattutto per i bancali con misure particolari.

AZIENDE



Ilaria Blangetti

Obiettivo su energie alternative, teleriscaldamento, gestione delle reti, distribuzione gas, illuminazione pubblica, energia elettrica e gas

Energie rinnovabili, teleriscaldamento, gestione delle reti di distribuzione gas, vendita di energia elettrica e gas, illuminazione pubblica. Sono solo alcune delle opportunità di crescita di Egea delineate durante l'ultimo Comitato indirizzi strategici del gruppo che ha approvato ulteriori linee guida (che costituiscono altrettante direttrici di sviluppo) rispetto alle previsioni cosiddette "inerziali" del Piano industriale vigente. Il gruppo intende infatti lavorare a una crescita di qualità, continuando a puntare sul consolidato binomio di competenza industriale e legame con il territorio, per distinguersi nella realizzazione e nella gestione di infrastrutture a rete e nell'erogazione dei servizi energetico-ambientali, con particolare riferimento al Nord-Ovest. Tutto sempre man-

GRUPPO EGEE SPA

IL PIANO DI SVILUPPO DELINEATO DAL COMITATO INDIRIZZI STRATEGICI

DA ALBA A TUTTO IL NORD-OVEST

tenendo molto elevate l'attenzione e la determinazione verso l'evoluzione a medio termine dell'azienda territoriale di servizi, intesa come futuro centro di raccolta, gestione e restituzione delle informazioni alla comunità, secondo i più moderni criteri che fanno evolvere il progetto di Smart City a quello di Smart Country. Le opportunità di crescita si concretizzeranno a cerchi territorialmente concentrici, facendo leva e perno sull'area Albese, per presentarsi via via nelle realtà del Nord-Ovest. L'efficacia del progetto di servizi integrati sul territorio sarà supportato da un piano di investimenti che supera i 200 milioni di euro (radoppiando le previsioni del piano industriale); sono in avanzata fase di valutazione da parte di Egea, partnership con istituzioni finanziarie e bancarie e con diversi operatori attivi a livello locale, laddove si dimostrino competenti e interessati a interagire con il modello di crescita di Egea. "Cogliere queste opportunità ha anche il valore di porre le migliori basi possibili per quella che viene ad oggi vista come una vera, nuova e notevole frontiera a medio termine: legare le attività dell'azienda di servizi con la raccolta dei dati, la loro gestione e la

loro restituzione ai clienti finali. È infatti sempre più chiaro - spiegano i vertici di Egea - come le reti di illuminazione pubblica, o la posa di nuovi cavidotti nelle aree urbane, possano fortemente agevolare la realizzazione di nuove ed efficienti reti infrastrutturali dell'informazione e, in prospettiva, mettere a disposizione, in aggiunta ai dati già attualmente disponibili, enormi quantità di informazioni visive, qualitative e quantitative a livello territoriale". In collaborazio-

ne con istituti scientifici e di ricerca, Egea si sta impegnando nello studio di un progetto la cui realizzazione potrebbe vedere la luce nel medio termine, applicando ad ambiti territoriali estesi i criteri di Smart City: è il processo attraverso il quale il Gruppo Egea conta di restituire al proprio territorio quello che ha coniato come futuro progetto della Smart Country. Proprio su questo tema Egea organizza per il 24 novembre un convegno nazionale (vedi servizio a pag. 54). ■

IMPRESA & SPORT

UN ALTRO ANNO CON LA "LPM" MONDOVI

Egea conferma il sostegno all'LPM Pallavolo Mondovì, tra il settore giovanile e il grande volley di serie A2. Dopo aver accompagnato le "pumine" nella prima, storica, stagione in A2 e nei tanti campionati giovanili disputati dalle ragazze del vivaio, l'azienda multiservizi nata ad Alba ha rinnovato il suo impegno per la stagione ormai iniziata. "Siamo orgogliosi di confermare la partnership - spiegano dal Gruppo Egea - Egea crede molto nelle "buone" energie di questo territorio e, attraverso il sostegno a LPM, che di esse è una delle principali espressioni, contribuisce a dar loro luce e valore. Rinnoviamo la nostra fiducia, sicuri del fatto che anche la società monregalese, con la sua energia, rinnoverà la propria stima in Egea e nei servizi di fornitura luce e gas che eroghiamo anche attraverso il nostro sportello di via Rosa Govone 2. Una fiducia ricambiata, che supporterà lo sviluppo di Egea nel Monregalese".



Foto: Giulio Peironi



100% LATTE ITALIANO - SENZA CONSERVANTI

BIRAGHINI

Lo spicchio comodo.



FACILI DA GRATTUGIARE - con la loro Biraghina



SENZA CROSTA - non sprechi niente



COMODI DA CONSERVARE - con la confezione salvafreschezza

AZIENDE



Gilberto Manfrin

Quella che una volta era una piccola falegnameria, è oggi diventata un'azienda di riferimento internazionale. La Fas Serramenti di Castellinaldo d'Alba ha compiuto i suoi primi 60 anni. Un traguardo considerevole, a cui l'azienda è giunta grazie al coraggio e all'intuizione di chi l'ha fondata e di chi, oggi, la guida. I festeggiamenti per l'importante ricorrenza si sono tenuti lo scorso 20 ottobre nei reparti di produzione. I titolari **Lorenzo** e **Chiara Elia** hanno chiamato a raccolta familiari, dipendenti, amici e rappresentanti delle istituzioni; all'evento hanno preso parte anche il presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola** e il direttore **Giuliana Cirio** che hanno consegnato ai proprietari una targa ricordo celebrativa.

GLI ESORDI DA FALEGNAMERIA

Oggi in Fas lavorano una trentina di persone. L'impresa produ-

La consegna della targa di Confindustria Cuneo. Da sinistra: Giuliana Cirio, Chiara e Lorenzo Elia e il presidente Mauro Gola



Proprietari, dipendenti e collaboratori della Fas in posa davanti alla grande torta preparata in occasione dei festeggiamenti [Foto: Autorivari]

FAS SERRAMENTI

L'AZIENDA DI CASTELLINALDO D'ALBA HA FESTEGGIATO 60 ANNI

I SERRAMENTI IN LEGNO NON HANNO CONFINI

ce serramenti esterni in legno e legno-alluminio avvalendosi di linee di produzione CNC ad alta precisione. Utilizza per le rifiniture tutta la conoscenza artigianale derivata da 60 anni di esperienza. Con un bel discorso, Lorenzo Elia ha ripercorso i sei decenni di storia dell'azienda, sorta alla fine degli anni '50 ad Alba con il nome di Fabbrica Albese Serramenti. Dagli anni '60, alla tradizionale attività di falegnameria si abbinano la progettazione e la costruzione di infissi in legno. Oggi Lorenzo è affiancato nella guida dell'azienda dalla sorella Chiara. "Ricordare le nostre origini è lo stimolo per

migliorare ogni giorno - dice Elia -; siamo partiti nel giugno del 1957 quando i miei genitori arrivarono con un loro socio, Mario Giordano, in corso Bra ad Alba alla falegnameria Cento. Lì iniziarono la loro attività di falegnameria che all'epoca consisteva nella costruzione di tini in legno (arbi), poi sostituiti nel tempo dal moderno acciaio".

DA FALEGNAMERIA ARTIGIANALE AD AZIENDA

Nel 1961 la falegnameria si trasferisce poco distante (in corso Bra 18, sempre ad Alba) e nasce la prima esposizione di mobili. Intanto le dimensioni aumenta-

Nel settembre 2013 la Fas ha ricevuto la medaglia d'oro all'IIDEX Canada Awards di Toronto per il prodotto Fas Smart, premiato per Sostenibilità, Tecnologia e Design

no: il primo capannone sorge nel 1966 e raddoppia la sua superficie nel 1969. Quella che era una piccola falegnameria artigianale che realizzava mobili diventa una vera azienda, che produce porte e finestre: sono gli inizi dell'attuale Fas. "Erano gli anni in cui le case 'crescevano come funghi' - ricorda Elia - fino ad arrivare al 1984 quando mio padre Giovanni, a 50 anni, rileva l'azienda, mettendosi in gioco come solo un imprenditore può fare. La passione per il legno che ci scorre ancora oggi nelle vene ci ha guidato da allora verso un'unica scelta, spingendoci ad attuare una produzione confluita sui serramenti in legno". Un altro mese e un altro anno segnano la storia dell'azienda. Nel novembre 1994 l'alluvione mina profondamente la Fas: "Il nostro coraggio è stato nuovamente messo alla prova - prosegue Elia - Abbiamo pagato dazio fino al 2011 ma ancora una volta ne siamo usciti con grande forza d'animo".

Oggi Fas è anche fortemente presente all'estero. I suoi prodotti sono arrivati in Ucraina, Francia, Svizzera, Albania, Serbia, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Libano, Dubai, Qatar, Turchia, Georgia, Azerbaijan, Iran, Iraq, Kurdistan, Kazakistan e Canada

IL NUOVO MILLENNIO

Dal 2000 al 2010 la crescita della Fas è stata a doppia cifra. Nonostante la crisi. "Volutamente non voglio parlarne, perché alla crisi non importa degli imprenditori, delle aziende, delle persone che ci lavorano, dei clienti, dei fornitori; la crisi va avanti per la sua strada e non guarda in faccia nessuno. È come un imprenditore, direbbe qualcuno...ma non è come noi. Noi ci mettiamo coraggio, noi accettiamo il rischio. Nei giorni precedenti la nostra festa ho rispolverato la

foto di uno striscione con scritto 'Insieme oltre il 2000'. Quell'immagine mi ha ridato l'emozione di quel momento e la voglia di far bene quasi come se per noi fosse l'anno zero".

VERSO NUOVE SFIDE

"Diciassette anni dopo, possiamo dire con orgoglio che quello striscione è stato beneaugurante e siamo contenti di quello che è stato fatto. Stiamo affrontando nuove sfide, in uno scenario economico sempre più competitivo e difficile: crollo delle concessioni edilizie, concorrenza del Pvc, legno che arriva dall'estero, prezzi fuori mercato. Dal 2010 abbiamo vissuto il settennio più difficile della nostra storia. La Fas ci ha messo coraggio ed ha accettato il rischio di esserci. Nel futuro continueremo a fabbricare finestre che servono per guardare fuori, per essere aperte. Ci piace pensare - conclude Elia - che attraverso le nostre finestre le persone come noi, guardino con fiducia al futuro". ■





**Progettazione e costruzione
Attrezzature Industriali e Strutture Altoresistenziali**

Via Racconigi, 6 - 12030 Murello (CN) Tel.: +39 0172 920120 - boman.it





Dr. Marco Gallo
Studio Dentistico

CI PRENDIAMO CURA
DEL TUO SORRISO
Grazie all'implantologia
a carico immediato



Grazie all'implantologia dentale, riusciamo a realizzare delle **protesi fisse** che possono uguagliare per funzionalità estetica e durata i denti naturali, senza più ricorrere a fastidiose protesi rimovibili. Siamo in grado di affrontare anche i casi più complessi di riabilitazioni totali assicurando al paziente denti fissi in 24 ore.



**DA UN SORRISO
NASCE UN ALTRO SORRISO!**

studiogallomarco.it



Prenota la tua visita

Chiama 0171 944286

Via Umberto I, 126 - Busca

AZIENDE

INAUGURATO A CUNEO IL NUOVO FORNO DELL'AGC FLAT GLASS

È stato inaugurato alla presenza dei massimi vertici aziendali, delle autorità locali e di presidente e direttore di Confindustria Cuneo il nuovo forno dell'Agc Flat Glass di Cuneo. È salito lentamente a temperatura fino a superare i 1.300 gradi e, grazie all'esperienza del Gruppo giapponese, è dotato delle ultime tecnologie disponibili. Ridurrà del 30% le emissioni in atmosfera e, grazie all'investimento da oltre 21 milioni di euro, permetterà d'incrementare del 15% la capacità produttiva. Per il Cuneese, l'accensione del nuovo grande forno significa soprattutto lavoro per 230 dipendenti e per gli oltre 1.000 lavoratori dell'indotto.



AZIENDE

CON MOTORE BRC DUE RUSSI COMPIONO IL GIRO DEL MONDO

Hanno fatto tappa alla BRC Gas Equipment di Cherasco, Nikolay Balandinsky e Alexandr Morozov, gli intrepidi viaggiatori russi che hanno deciso di intraprendere il giro del mondo. Alla guida del loro UAZ 452 quattro ruote motrici, 2.7 cm³, trasformato a GPL con un sistema Sequent 32 di BRC ed allestito per consentire eventualmente il pernottamento a bordo, i due moscoviti hanno già fatto tappa in oltre 16 Paesi europei. Lasciato il vecchio continente attraverseranno l'Africa da Nord a Sud e, dopo aver imbarcato il veicolo, risaliranno le Americhe, per poi raggiungere Oceania e continente asiatico. Un percorso che toccherà oltre 100 Paesi e che dopo oltre 100.000 km, si dovrebbe concludere verso la fine del 2019.



AZIENDE

BALOCCO FESTEGGIA I SUOI 90 ANNI CON UN CONCORSO

Per celebrare il suo 90° anniversario, l'azienda dolciaria Balocco organizza un concorso per i consumatori dal nome ironico "Arrivaci tu così a 90 anni!". L'obiettivo è semplice: i partecipanti dovranno giocare per raggiungere i 90 anni, come Balocco. La meccanica del concorso prevede infatti la possibilità di partecipare tramite il portale web a diversi tipi di giochi, tutti creati intorno al tema del compleanno, per guadagnare "anni", anziché punti. Più azioni si compiono, più anni si accumulano, più possibilità si hanno di vincere ad estrazione il maxi premio finale: una Fiat 500 Cabriolet. Più informazioni su: www.arrivacitucosia90anni.it.

AZIENDE

FONTI DI VINADIO ALLA FIERA ANUGA DI COLONIA

Il Gruppo Fonti di Vinadio ha partecipato ad Anuga 2017, la fiera mondiale di riferimento per il settore food&beverage, che si svolge ogni due anni a Colonia. Sant'Anna ha incontrato a Colonia clienti e buyers da tutto il mondo, con l'obiettivo di allacciare nuove relazioni commerciali sui mercati stranieri. "Anuga è un appuntamento imperdibile per chi opera nell'alimentare - spiega l'ad Alberto Bertone - e vuole espandere il proprio business internazionale. Una vetrina importante per ribadire l'unicità del brand Sant'Anna e per presentare le nuove bevande, studiate per soddisfare il crescente bisogno di prodotti con funzionalità e caratteristiche in linea con il trend salute e benessere".

AZIENDE

NUMEROSE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE CON L'APRO

Una nuova e interessante opportunità formativa. È partito a novembre il corso dell'Apro di Alba che formerà tecnici della promozione turistica territoriale. "Lo scopo di questo impegnativo percorso formativo - commenta Mario Deltetto, responsabile di Alba Accademia Alberghiera - è quello di fornire al territorio risorse in grado di utilizzare le più innovative tecniche di accoglienza e marketing turistico, al fine di soddisfare i bisogni di un turismo di qualità attento all'«enogastronomia». Intanto sono possibili altri percorsi come tecnico e-commerce, stilista di moda, addetto gastronomia, abilitazione di acconciatore e programmatore macchine Cnc. Altri percorsi, poi, nella sede di Canelli.

AZIENDE

NELLE LANGHE A BORDO DI BUS CABRIO CON **BUS COMPANY**

È ripartito il 'Langhe Sightseeing Tour', proposto da Bus Company per accompagnare i turisti alla scoperta di questo magnifico angolo di Piemonte, con la possibilità di visitare in autonomia alcuni paesi delle Langhe. Il servizio, operato ogni domenica e nelle giornate festive fino al 10 dicembre, permette di ammirare dal bus scoperto e dotato di ogni confort (compreso il wi-fi) i paesaggi delle Langhe e alcuni borghi da cartolina. Le corse partono da Alba e arrivano fino a Monforte d'Alba. Intanto è stato presentato a Torino il catalogo del turismo scolastico di Linea Verde Viaggi by Bus Company, con cinquanta itinerari didattici in Piemonte, attività formative e culturali e laboratori del gusto in collaborazione con Eataly.



AZIENDE

CRESCITA DEL 25% E NUOVI SPOT TV PER **ACQUA EVA**

Una crescita del 25%. Acqua Eva è tornata protagonista a inizio autunno in tv, sulle reti Rai. "Siamo certi che questo tipo di comunicazione aiuta a far crescere la percezione che il consumatore ha del brand Acqua Eva - ha spiegato Gualtiero Rivoira, Amministratore Delegato di Fonti Alta Valle Po spa -, ma soprattutto farà conoscere al pubblico del piccolo schermo le qualità del nostro prodotto. Abbiamo adottato la strategia di qualità, capillarità e semplicità. Questa iniziativa pubblicitaria si aggiunge ad altre prestigiose campagne stampa con Acqua Eva presente sui periodici più diffusi come ad esempio Gente, Oggi e Famiglia Cristiana, oltre alle importanti sponsorizzazioni sportive che vedono Acqua Eva protagonista a fianco della Federazione Italiana Pallacanestro, reduce dagli Europei, e della Lega Serie B di calcio, che ci garantisce altissima visibilità lungo tutto lo stivale con le sue 22 squadre rappresentanti 15 diverse regioni. Questi ingenti investimenti sostengono Acqua Eva in una costante e solida crescita dei volumi. Il 2017 sta proseguendo splendidamente con una crescita del 25%".

AZIENDE

ANCHE L'**ALSTOM** PER IL MUSEO DIFFUSO DEDICATO AI TRENI

Anche l'Alstom è tra i protagonisti del progetto "Prima fermata: Savigliano". Si tratta di un museo diffuso che tra Archivio Storico, Museo Ferroviario Piemontese e, appunto Alstom, racconterà storia e produzione del treno grazie anche al sostegno di Fondazione Crc e Compagnia di San Paolo. I lavori saranno organizzati su tre sedi e presso la multinazionale saranno illustrati i più moderni processi di lavorazione.

AZIENDE

GIORDANO VINI LEADER DELL'E-COMMERCE CON **IWB**

La Giordano Vini di Diano d'Alba, realtà con oltre 100 anni di storia, cresce nella vendita online. Secondo uno studio pubblicato dal portale "I numeri del vino", infatti, il leader italiano delle vendite in rete è la Italian Wine Brands, (con un + 31% del fatturato nel 2016), colosso nato dalla fusione della Giordano Vini e della Provinco di Rovereto, da due anni il primo gruppo vinicolo quotato alla Borsa di Milano.

AZIENDE

CROMATURE BERTOLA DI MARENE PROTAGONISTA SU **RAI1**

Livio Bertola, titolare della Cromature Bertola srl di Marene e presidente dell'Aipece (Associazione italiana imprenditori per un'economia di comunione), è stato ospite su Rai1 nel programma "A sua immagine", condotto da Lorena Bianchetti. L'imprenditore, intervenuto durante una puntata dedicata al mondo del lavoro, ha portato la sua esperienza nella ricerca della qualità e della produzione, mettendo sempre al centro la persona.

AZIENDE

GINO PRESENTA LA NUOVA **MASERATI GIBLI-MY18**

Si è svolta al Filatoio Rosso di Caraglio la presentazione da parte della Concessionaria Gino delle due nuove versioni della Maserati Ghibli-MY18, la GranLusso e la GranSport. Durante l'evento gli ospiti sono stati condotti alla scoperta della nuova berlina. L'animazione musicale della serata è stata affidata a un quintetto d'archi della Scuola di Musica di Fossano e al gruppo vocale Cluster.

AZIENDE

ANCHE SEI AZIENDE ASSOCIATE PER FABBRICHE APERTE

Oltre 4 mila persone hanno visitato le 103 aziende piemontesi che hanno preso parte all'iniziativa "Fabbriche Aperte" che si è svolta il 27 e 28 ottobre. Tra queste anche sei note realtà industriali associate a Confindustria Cuneo hanno aderito al progetto sperimentale lanciato dalla Regione Piemonte su iniziativa dell'assessore alle Attività produttive, Giuseppina De Santis, al fine di radicare sempre meglio la consapevolezza delle eccellenze industriali presenti sul territorio. Le cuneesi sono: Alstom Ferroviaria Spa (Savigliano); Michelin Spa (Cuneo); Itt Italia Srl (Barge); Gai Macchine Imbottigliatrici Spa (Ceresole d'alba); Merlo Spa (San Defendente di Cervasca); Miroglio Spa (Alba) e M2log (Bra).

AZIENDE

NUOVO PUNTO VENDITA DELLA CARBOTRADE GAS

La Carbotrade Gas, azienda nata a Genova e che opera da anni nel settore energetico servendo clienti soprattutto nel Nord Ovest, ora è arrivata anche ad Alba con un negozio. Il punto vendita si trova in corso Piave e potrà servire sia le imprese, con servizi dedicati, che l'utenza privata, offrendo la fornitura di gas Gpl, di energia elettrica, di gas metano, ma anche di fotovoltaico, oltre a studi su misura per ridurre i consumi energetici, progetti quindi per migliorare l'efficienza energetica in un'abitazione, come in un'azienda. La Carbotrade Gas era già presente sul territorio della Granda con un punto vendita a Ceva, in via Consolata.

AZIENDE

L'EXPORT MAINA SALE DEL 30%

La Maina, a metà ottobre del 2017, ha già venduto oltre confine 4,2 milioni di dolci, per un fatturato pari a circa il 15% del totale e in crescita di oltre il 30% rispetto allo scorso anno. Questo grazie soprattutto agli ottimi risultati ottenuti in mercati come Gran Bretagna, Usa, Canada e Messico, che si confermano i Paesi esteri di riferimento tra gli oltre 40 in cui l'azienda è presente. Sul mercato britannico, in particolare, ha dato un contributo decisivo la prestigiosa collaborazione con il noto chef Heston Blumenthal, del ristorante "The Fat Duck" di Bray nel Berkshire, premiato da anni con 3 stelle Michelin, che ha scelto Maina per trasformare in panettone uno dei suoi più noti dessert. Da una ricetta elaborata all'interno dello stabilimento in frazione Tagliata, infatti, è nato il "Black Forest Panettone", un dolce basso farcito con cioccolato e ciliegie imbevute nel liquore Kirsch e ricoperto da una croccante glassa di cioccolato fondente, decorata da tante amarene zuccherate. Heston Blumenthal è considerato il pioniere della cucina molecolare, protagonista di diversi programmi televisivi di successo.

Ci riflettiamo bene nelle complessità di una PMI.



Lo siamo anche noi.



sistemiamo l'Italia

Conosciamo molto bene la realtà e le complessità di una piccola o media impresa che opera in Italia, perché siamo nati e cresciuti qui e sappiamo quanto complesso possa essere produrre, commercializzare od offrire servizi superando ogni giorno le mille difficoltà che non solo il mercato ci pone di fronte. Per questo, da quasi 40 anni, lavoriamo per semplificare la vita alle aziende creando soluzioni gestionali costantemente aggiornate e in grado di adattarsi ad una realtà complessa come quella italiana.

eSOLVER è la soluzione gestionale progettata per le imprese di diversi settori che necessitano di un sistema informativo per gestire le attività amministrative, controllare la gestione e automatizzare i processi aziendali.

SPRING è la soluzione gestionale progettata per le aziende di piccole dimensioni che ricercano un sistema informativo caratterizzato da completezza funzionale e da rapidi tempi di implementazione.

Metteteci alla prova, chiamateci e troveremo la soluzione più adatta a voi. Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare, perché solo insieme sistemiamo l'Italia.



Sistemi Cuneo S.r.l.

Via degli Artigiani, 6 - Cuneo - Tel. 0171.467811
info@sistemicuneo.it - www.sistemicuneo.it

Sistemi Tre S.r.l.

C.so Canale, 52/C - Alba (CN) - Tel. 0173.444111
info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

www.sistemiamolitalia.it

www.sistemi.com

AZIENDE

IL GRUPPO MARENGO PENSA A BREVETTARE ASPEC HOME

Novità per il Gruppo Marengo di Alba sul fronte Aspec Industry, l'innovativo sistema di produzione, controllo e gestione completamente autonoma dell'energia tramite l'utilizzo dell'intelligenza artificiale già adottato da diverse aziende della provincia di Cuneo, tra cui la Gai Macchine Imbottigliatrici Spa di Ceresole d'Alba, la Maina Panettoni Spa di Fossano e la F.lli Rivoira Spa di Verzuolo. Oltre ad aver ricevuto la notizia ufficiale della pubblicazione del brevetto, l'azienda ha avviato con successo la pratica per brevettare un sistema analogo ad uso domestico (Aspec Home). Intanto l'interesse per Aspec Industry ha oltrepassato i confini provinciali, come dimostrano gli inviti ricevuti per presentare l'innovativo sistema a Firenze, Varese e Mantova.



AZIENDE

LA MGM MONDO DEL VINO DONA NUOVO PARCO GIOCHI A PRIOCCA

A Priocca è stato inaugurato un nuovo parco donato dalla ditta Mgm Mondo del vino. Lo spazio è vicino alla rotonda di accesso all'azienda: si tratta di un'area giochi attrezzata con pavimento antishock e giochi per bambini tra i 3 e i 12 anni. All'inaugurazione hanno partecipato, oltre alle autorità e ai rappresentanti dell'azienda, anche i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria del paese.

AZIENDE

È ITALIANO IL RE DEI LIEVITATI DELLO STABILIMENTO FERRERO IN MESSICO

Si chiama Maurizio Revil, è valdostano, ed è l'unico tecnologo alimentare dell'unico stabilimento della Ferrero, la famosa azienda dolciaria albese, in Messico. Nel Paese del Centro America vive con la sua famiglia e si occupa soprattutto di lievitati, grazie alla sua conoscenza sui segreti della lievitazione. Produrre infatti una merendina alle altitudine messicane, era davvero una sfida.

AZIENDE

MOLLO SOSTIENE LA GIORNATA PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Mollo Formazione ha sostenuto la 67esima Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro che si è svolta lo scorso 8 ottobre. La Mollo Formazione, infatti, persegue questo obiettivo attraverso l'erogazione di un'ampia gamma di corsi di abilitazione professionale all'uso di attrezzature da lavoro. Intanto la Mollo Noleggi è stata premiata come "Azienda di noleggio piattaforme aeree dell'anno".

AZIENDE

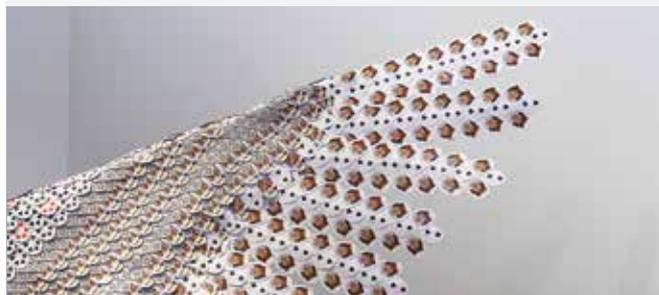
ACQUA LURISIA PENSA AD AMPLIARSI A MONDOVÌ

Buone notizie per l'acqua Lurisia che deve soddisfare le sempre maggiori richieste dei suoi clienti. Il quartier generale del brand resterà a Lurisia ma parte dell'azienda si trasferirà a Mondovì, dove potrebbero avvenire stoccaggio e logistica. Un ampliamento che permetterà di ampliare i volumi dell'imbottigliamento. L'azienda è al momento al lavoro per individuare l'area dove posizionare il nuovo stabilimento.

AZIENDE

NICOLA BOLLA ESPONE FINO AL 2018 AL RELAIS SAN MAURIZIO

Il Relais San Maurizio di Santo Stefano Belbo si apre ancora una volta all'arte contemporanea ospitando la mostra "Square the Circle" nello spazio dedicato. Dopo le installazioni di Roberto Barni, la pittura di Roberto Demarchi e la scultura di Massimo Ghiotti, tocca ora a Nicola Bolla. Classe 1963, nato a Saluzzo e operativo a Torino, Bolla vanta ormai una carriera trentennale, ricca di riconoscimenti nazionali e internazionali ed è noto come l'artista degli Swarovsky. La mostra è organizzata dall'avvocato Costanza Casali, appassionata d'arte, con il supporto della fondazione Gallo e dell'associazione culturale (K)Now ARTE della quale è presidente. L'esposizione sarà aperta fino al 22 aprile, tutti i giorni, dalle 12 alle 24.



BANCHE

BANCA D'ALBA

SUCCESSO PER IL CONVEGNO SULLA FINANZA COMPORIMENTALE

La Banca d'Alba ha incontrato soci clienti per analizzare il contesto di mercato e le possibili scelte e opportunità di investimento, in collaborazione con la società di gestione svizzera GAM (ex Julius Baer) e "Bcc Risparmio e Previdenza", la società di gestione del gruppo del Banche di credito cooperativo. In particolar modo, sono stati approfonditi temi inerenti alla finanza comportamentale, argomento quanto mai attuale. Banca d'Alba da sempre investe in questa specifica area con riconosciuta competenza che si concretizza nei volumi che oggi superano oltre 3 miliardi in investimenti di clientela. L'evento ha registrato il "tutto esaurito", con relatori qualificati che hanno intrattenuto il pubblico su queste tematiche quanto mai attuali. Un incontro dinamico ed interattivo, nel quale sono emersi casi pratici per comprendere quali siano gli atteggiamenti più diffusi da parte degli investitori.

BANCHE

BANCA DI CARAGLIO

ARRIVA AL FILATOIO LA MOSTRA SUI 125 ANNI DI ATTIVITÀ

Sarà aperta fino al 23 novembre nella Sala delle Colonne al Filatoio di Caraglio, la mostra "... tracce indelebili di un unico cammino ..." realizzata dalla Banca di Caraglio in occasione dei suoi 125 anni di attività. L'esposizione, a ingresso libero, è visitabile con i seguenti orari: dal giovedì al sabato, dalle 14,30 alle 19, la domenica, dalle 10 alle 19. La mostra, già allestita in anteprima il 23 e 24 settembre a Caraglio durante la Fiera regionale d'Autunno e della Valle Grana, è stata completamente riadattata alla nuova sede espositiva e integrata con un'area video in cui viene proiettato un filmato che racconta il recupero del Palazzo del Fucile e la realizzazione della Cittadella. Due tappe di fondamentale importanza nella storia degli ultimi dieci anni di vita della banca. Tasselli preziosi di un percorso che ha visto protagonisti non solo l'istituto di credito ma anche Caraglio e la sua comunità.

BANCHE

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

IL 27 NOVEMBRE UN CONVEGNO PER PARLARE DI AGRICOLTURA

L'agricoltura come principale motore di sviluppo dell'economia saluzzese. L'attività agricola, a differenza delle altre, risulta però maggiormente soggetta alle difficoltà derivanti da eventi climatici avversi o da calamità naturali, oltre che da una concorrenza internazionale sempre più agguerrita e da eccessivi oneri burocratici. Di questo e di altri argomenti si parlerà il 27 novembre, al Politeama a Saluzzo, al convegno "Agricoltura in evoluzione: problemi e opportunità", organizzato da Cassa di Risparmio di Saluzzo e BPER Banca, a cui prenderanno parte numerosi esponenti del settore agroalimentare ed economico, nazionale ed europeo.

BANCHE

BAM

A MONDOVÌ GLI INCONTRI "LE PAROLE PER I FIGLI"

A novembre e dicembre, a Mondovì sono in programma gli incontri "Le parole per i figli" organizzati dalla Mutua "Vicini Sempre" della Banca Alpi Marittime, in collaborazione con "Natural Gravity". Gli incontri saranno nei locali della filiale di Mondovì Breo, dalle 18 (16, 23 e 30 novembre; 5 e 12 dicembre). Durante gli incontri, ai genitori verrà data la possibilità di impegnare attivamente e creativamente i figli - in età dai 6 ai 12 anni - attraverso un laboratorio di disegno con un forte valore educativo. Natural Gravity è un team di professionisti che lavorano per il benessere delle persone. "I nostri interventi - spiega **Nicoletta Gava**, fondatrice di Natural Gravity - attraverso percorsi di coaching individuale o clinici, sono finalizzati allo sviluppo personale, al miglioramento nella gestione delle dinamiche emotive, ad incrementare la capacità di comunicare e di relazionarsi con l'altro".

BANCHE

BANCO AZZOAGLIO

UN ANNO DI STUDIO NEGLI USA CON UNA BORSA DI STUDIO INTERCULTURA

Per il tredicesimo anno consecutivo, il Banco Azzoaglio di Ceva permetterà a uno studente dell'IIS "Baruffi" di Ceva di frequentare, negli Stati Uniti, il quarto anno delle Superiori. La nuova Borsa di studio Intercultura è stata presentata nella Sala Conferenze Paolo Azzoaglio del Banco a Ceva, agli studenti delle terze. Si tratta di un'opportunità che "cambia la vita" come hanno raccontato i vincitori degli anni scorsi e il giovane che sta studiando in una high school in Usa grazie alla Borsa di studio Intercultura-Azzoaglio. "Siamo molto orgogliosi di questa iniziativa - ha spiegato **Erica Azzoaglio**, Amministratrice del Banco -. Crediamo che un'azienda, che lavora proficuamente su un territorio come la nostra Banca fa da quasi 140 anni, debba restituire qualcosa allo stesso. Noi lo facciamo in diversi modi e, al primo posto, c'è sempre la scuola. Dare ai giovani è un investimento sul futuro.



Monica Arnaudo

I presidenti e i componenti aggiuntivi resteranno in carica per i prossimi due anni e sono stati scelti dalle aziende associate

Con il mese di settembre si sono concluse le elezioni per il rinnovo dei presidenti e dei componenti aggiuntivi che rappresenteranno le 17 Sezioni merceologiche di Confindustria Cuneo all'interno del Consiglio Generale dell'associazione degli industriali cuneesi. I 40 nuovi membri eletti, che resteranno in carica per due anni, sono stati votati dai rappresentanti delle aziende associate nel corso delle singole assemblee di sezione, svoltesi tutte tra il 18 e il 29 settembre, nel corso delle quali sono anche stati presentati i nuovi servizi offerti da Confindustria Cuneo ed è stato fornito dal Centro Studi uno spaccato della situazione economica generale e del rispettivo settore di appartenenza. La fase del rinnovo delle sezioni ha visto un'ampia partecipazione da parte della base associativa ed è stata un importante momento di incontro e di confronto tra gli imprenditori. Presentiamo di seguito l'elenco e le prime dichiarazioni programmatiche dei nuovi presidenti, unitamente ai nomi dei rappresentanti aggiuntivi delle Sezioni di Confindustria Cuneo. ■

CONFINDUSTRIA CUNEO

VOTATI I 40 NUOVI MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE

RIELETTI I VERTICI DELLE 17 SEZIONI

ALIMENTARI

Presidente: **Franco Biraghi** (Granlanga Srl - Scarnafigi)
Rappresentanti aggiuntivi: **Luigi Allasia** (Carni Dock Srl - Lagnasco);
Alessio Grosso (Caseificio Artigianale Morozzese Srl - Morozzo);
Marco Quaglia (Caseificio Vincenzo Quaglia Srl - Scarnafigi)

AUTOLINEE

Presidente: **Clemente Galleano** (Bus Company Srl - Saluzzo)

CARTARIA-GRAFICA

Presidente: **Agostino Rossetto** (AR Metalizing Srl - Casalgrasso)
Rappresentante aggiuntivo: **Marco Martini** (Tipolito Martini Snc - Borgo San Dalmazzo)

CHIMICA-GOMMA-PLASTICA

Presidente: **Luigi Campanaro** (Abet Laminati Spa - Bra)
Rappresentanti aggiuntivi: **Nicola De Risi** (Huvepharma Italia Srl - Garesio);
Laura Pessina (Arpa Industriale Spa - Bra)

CREDITO-FINANZA

Presidente: **Carlo Giuseppe Ramondetti** (Banca Alpi Marittime - Credito Coop.o Carrù Scpa)

ENERGIA

Presidente: **Daniele Bertolotti** (Egea Commerciale Srl - Alba)
Rappresentante aggiuntivo: **Massimo Marengo** (Albasolar Srl - Alba)

ICT

Presidente: **Valerio Colombo** (Albaufficio Srl - Alba)
Rappresentante aggiuntivo: **Michele Pagliuzzi** (Etaeria Srl - Cuneo)

LEGNO

Presidente: **Lorenzo Elia** (Fas Srl - Castellinaldo)
Rappresentante aggiuntivo: **Mariella Bono** (Sild Srl - Dronero)

LOGISTICA-TRASPORTI

Presidente: **Giuseppe Viriglio** (Società di Gestione Aeroporto Cuneo-Levaldigi)

MATERIALI DA COSTRUZIONE-ESTRATTORI

Presidente: **Dario Stroppiana** (Calcestruzzi Stroppiana Spa - Alba)
Rappresentante aggiuntivo: **Marco Rapalino** (S.A.E.G.A. Spa - Alba)

MECCANICA

Presidente: **Marco Costamagna** (Biemmedue Spa - Cherasco)
Rappresentanti aggiuntivi: **Alessandro Gino** (Gino rag. Felice & Figlio Spa - Cuneo);
Stefano Asteggiano (Prestel Avio Srl - La Morra); **Giorgio Rolfo** (Rolfo Spa - Bra);
Lorenzo Carboni (Olimac Srl - Margarita); **Sergio Ronco** (Cast Spa - Casalgrasso);
Massimiliano Fissore (M.T.M. Srl - Cherasco); **Giovanni Sartore** (Crosa Sas - Alba);
Daide Viale (Alstom Ferroviaria Spa - Savigliano); **Andrea Merlo** (Merlo Spa - Cervasca)

SANITÀ

Presidente: **Paolo Spolaore** (Consorzio Obiettivo Sociale - Alba)

TERZIARIO-SERVIZI

Presidente: **Secondo Burdese** (Micrometal Srl - Marene)
Rappresentanti aggiuntivi: **Emiliano Paolo Rosso** (Cuneo Lube Srl - Tarantasca);
Sebastiano Contegiacomo (Tecnoedil Spa - Alba)

TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO

Presidente: **Alessio Fois** (Miroglia Fashion Srl - Alba)
Rappresentante aggiuntivo: **Loris Peracchia** (Nicole Fashion Group Spa - Centallo)

TURISMO

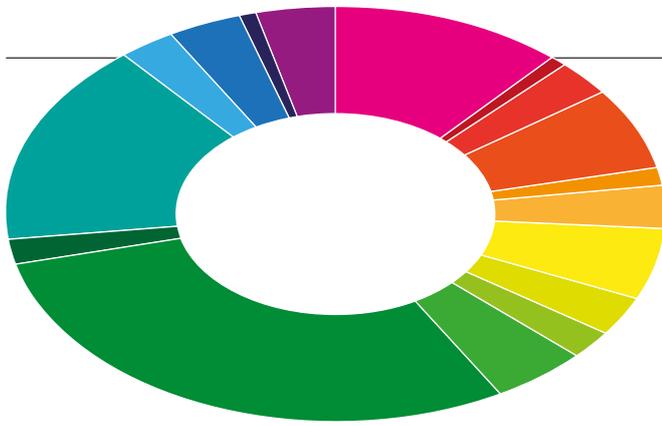
Presidente: **Maria Virginia Tiraboschi** (Tenuta San Maurizio Srl - Santo Stefano Belbo)

VETRO

Presidente: **Alberto Sessa** (AGC Flat Glass Italia Srl - Cuneo)

VINI-LIQUORI-DISTILLERIE

Presidente: **Paolo Sartirano** (Sartirano Figli Cantine e Vigneti Srl - Novello)
Rappresentante aggiuntivo: **Mariangela Brosio** (Amalia Cascina in Langa Srl - Monf. d'Alba)



10%	Alimentari	4,67%	ICT	13,9%	Terziario-servizi
0,88%	Autolinee	2,58%	Legno	2,29%	Tessile-abbigliamento
2,29%	Cartaria-grafica	2,09%	Logistica-trasporti	3,18%	Turismo
5,67%	Chimica-gomma-plastica	4,08%	Costruzione-estrattori	0,70%	Vetro
1,29%	Credito-finanza	25,9%	Meccanica	3,38%	Vini-liquori-distillerie
2,98%	Energia	1,69%	Sanità		



SEZIONE AUTOLINEE

PROMUOVERE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

“Porteremo avanti la battaglia per il riconoscimento delle risorse destinate al servizio di trasporto pubblico della Provincia - dice il presidente **Clemente Galleano** -. Il comparto è fortemente in crisi a causa dei costanti tagli al Fondo nazionale di settore. Per far fronte a questa situazione dobbiamo puntare ad una sempre maggiore qualità del servizio sia in termini di puntualità che di servizi accessori, nonché sul miglior cadenzamento di tutte le linee al fine di invogliare i cittadini a servirsi del trasporto pubblico. È questo il lavoro che ci aspetta”.



SEZ. CHIMICA-GOMMA-PLASTICA

SICUREZZA, TECNOLOGIA E FORMAZIONE

“Lavoreremo per promuovere la collaborazione tra gli associati e creare sinergie nello scambio di esperienze e professionalità - dice il neo presidente **Luigi Campanaro** -. Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto dell'ambiente e sulla sicurezza è uno degli obiettivi più importanti per la nostra sezione che raggruppa aziende che negli anni, in questi campi, hanno investito molto in progetti tecnologici all'avanguardia. Molta attenzione sarà anche dedicata alla formazione e agli approfondimenti su normative di interesse comune”.



SEZIONE ALIMENTARI

RILANCIARE IL SETTORE E DARE VOCE ALLE DIVERSE ANIME

“Lavoreremo per rilanciare il settore all'interno della provincia - dice il presidente **Franco Biraghi** -. Vorrei approvare un Regolamento che porti ad avere un Consiglio formato dai rappresentanti dei diversi comparti del settore, così da riuscire, attraverso riunioni periodiche, ad analizzare le diverse esigenze da portare all'attenzione del Consiglio di Presidenza. Altro tema molto importante su cui ci concentreremo sarà dare un aiuto concreto e indicazioni precise e puntuali in materia di sicurezza alimentare”.



SEZIONE CARTARIA-GRAFICA

VISIBILITÀ AL SETTORE E SINERGIA TRA LE AZIENDE

“Il settore in provincia è alquanto variegato, con aziende a conduzione familiare e altre di dimensioni molto più rilevanti - spiega il presidente **Agostino Rossetto** -. Nei prossimi due anni vorrei lavorare per dare maggiore visibilità al settore e aiutare a creare sinergie tra le aziende consociate per meglio affrontare le difficoltà che il settore sta incontrando non solo a livello locale. L'intenzione è di operare anche per offrire una formazione continua e mirata alle esigenze specifiche del settore, per permettere agli imprenditori di poter rispondere meglio alle sfide del mercato”.



SEZIONE CREDITO-FINANZA

FOCALIZZATI SU UN MODO MODERNO DI FARE BANCA

“I progetti della sezione si focalizzeranno su un modo moderno di far banca, che prevede la presenza a supporto delle start up e delle Pmi innovative, dal momento del concepimento dell'idea al 'go to market' - spiega il presidente **Carlo Ramondetti** -, l'avvio di partnership per favorire l'internazionalizzazione e l'innovazione. Un altro punto di impegno è la messa in rete di imprese e talenti, per la crescita e lo sviluppo economico del territorio di riferimento. Il grande tema giovani e imprese sarà quindi uno degli ambiti di lavoro. Un ultimo focus sarà sugli strumenti finanziari di tipo innovativo”.



SEZIONE ENERGIA

FUTURO IN TRASFORMAZIONE
E OPPORTUNITÀ DA COGLIERE

“Obiettivo principale della Sezione Energia - afferma il neo presidente **Daniele Bertolotti** -, sarà quello di aumentare le occasioni di interazione e dialogo tra le imprese associate del settore, che nei prossimi anni dovranno affrontare importanti sfide. Un futuro ormai prossimo pieno di trasformazioni e opportunità da cogliere per la filiera energetica rappresentata presso Confindustria Cuneo, che attraverso le tecnologie e capacità potrà contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e competitività a beneficio di tutto il territorio”.



SEZIONE ICT

IMPORTANTE CREARE
RELAZIONI E CONFRONTARSI

“Unire il passato con il presente guardando al futuro, questa la nostra mission - spiega il presidente **Valerio Colombo** -. Se oggi le nostre aziende hanno ottenuto buoni livelli di riconoscimento vuol dire che nel passato ci sono stati elementi positivi che vanno salvaguardati e da cui dobbiamo partire. Ma per fare bene è fondamentale creare relazioni, confrontarsi, valori fondamentali in particolar modo in un settore come il nostro, variegato e trasversale. Tra i temi che andranno sicuramente approfonditi ci sono la digitalizzazione e i costanti aggiornamenti sulle nuove richieste del mercato”.



SEZIONE LEGNO

PROMUOVERE AZIONI DI SOSTEGNO
E SVILUPPO DEL SETTORE

“Oltre a portare avanti l'attività di rappresentanza, vorremmo approfondire le normative a tutela del settore, - sottolinea il presidente **Lorenzo Elia** - e nel contempo promuovere azioni di sviluppo attraverso il monitoraggio di agevolazioni e finanziamenti e supportare l'internazionalizzazione delle nostre aziende. Per quanto riguarda i progetti futuri, l'intenzione è di continuare e ampliare il progetto 'A Scuola di Legno' rivolto alle Scuole Elementari e volto a promuovere i valori del legno”.



SEZIONE LOGISTICA-TRASPORTI

LAVOREREMO PER VALORIZZARE
LE STRUTTURE ESISTENTI

“Lavoreremo sulla valorizzazione delle strutture esistenti, sia per quanto riguarda l'uso da parte di esterni, che per quanto riguarda l'utilizzazione ottimale da parte degli operatori interni alla provincia - dice il presidente **Giuseppe Viriglio** -. Questo vuol dire da un lato aumentare la conoscenza e, consapevoli dei bisogni, confrontarli con requisiti operativi, proporre delle soluzioni, diffondere e far conoscere i vantaggi e le opportunità. Attività che deve partire da un'effettiva conoscenza e mappatura delle infrastrutture esistenti, della loro efficacia e del loro previsto e/o prevedibile aggiornamento”.



SEZ. MATERIALI DA COSTRUZIONE-ESTRATTORI

LAVORARE PER DIFENDERE
GLI INTERESSI DELLE AZIENDE

“Nei prossimi mesi la nostra sezione dovrà affrontare temi molto importanti legati alle recenti nuove norme - spiega il presidente **Dario Stroppiana** -. I progetti di nuove cave/ampliamenti/rinnovi stanno incontrando difficoltà legate all'applicazione delle nuove procedure, in particolare per le varianti urbanistiche. Modifiche della norma di prossima emanazione, sollecitate e promosse anche dalla nostra sezione, dovrebbero risolvere questi problemi. Nel medio periodo si assisterà alla redazione del Prae, tema su cui bisognerà concentrarsi per difendere gli interessi delle nostre aziende”.



SEZIONE MECCANICA

SCUOLA, GIOVANI, WELFARE
E INDUSTRIA 4.0

“Abbiamo formato un'ottima squadra per rappresentare la sezione nella provincia sia per la diffusione capillare sul territorio dei membri che settoriale - dice il presidente **Marco Costamagna** -. In continuità con il presidente uscente, è mia intenzione far sentire la nostra presenza attiva in Federmeccanica. Alla base del nostro lavoro ci saranno inoltre temi come la scuola, l'inserimento dei giovani nelle aziende, il capitolo welfare, il progetto Industria 4.0 e lo studio di eventuali strumenti informativi in grado di prevedere gli andamenti e gli scostamenti del mercato delle materie prime”.


SEZIONE SANITÀ
**SUPPORTO ALLE RSA
E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

“In continuità con quanto fatto in questi due anni, lavoreremo per portare a casa i risultati delle trattative in corso con le amministrazioni pubbliche - dice il presidente **Paolo Spaloro** -, in particolare legate ai temi del supporto alle Rsa e delle imprese private, ponendo maggiore attenzione alla formazione professionale. Per quanto riguarda i progetti futuri, tra gli obiettivi che ci proponiamo c'è la programmazione di iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche legate ai problemi della terza età e dei soggetti deboli”.


SEZIONE TERZIARIO-SERVIZI
**AZIENDE DI DIMENSIONI E
SETTORI DIVERSI**

“La sezione rappresenta 131 aziende di piccole e medie dimensioni e di settori diversi, che interessano trasversalmente le attività anche delle altre sezioni con una ricaduta importante sull'economia della provincia - commenta il presidente **Secondo Burdese** -. Il nostro impegno è rivolto a creare un punto di informazione più sezionale che sia di supporto agli associati e a questo proposito è nostra intenzione valutare l'inserimento di una sottosezione con competenze specifiche all'interno del terziario per rispondere con più competenza alle esigenze, alle problematiche dei nostri associati”.


SEZ. TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO
**STIMOLARE UN PROFICUO
E COSTRUTTIVO CONFRONTO**

“Ringrazio Confindustria Cuneo e le aziende della sezione per la fiducia che hanno riposto nella scelta della mia candidatura - commenta il presidente **Alessio Fois** -. La Sezione, considerata anche la numerosità e l'eterogeneità delle iscritte, negli ultimi anni non ha avuto un'attività associativa rilevante. Nel rispetto delle indicazioni generali che il presidente Mauro Gola darà ai presidenti di sezione, individueremo tematiche ed argomenti che possano stimolare un proficuo e costruttivo confronto tra le aziende del tessile-abbigliamento della provincia”.


SEZIONE TURISMO
**CREARE PRODOTTI TURISTICI
DI FORTE ATTRATTIVITÀ**

“Così come le Dolomiti hanno saputo costruire un prodotto turistico di forte attrattività, la Maratona delle Dolomiti, insieme a tutti gli stakeholders vorrei far nascere la Maratona delle Langhe, per dare ulteriore valore alle colline più note al mondo, già patrimonio Unesco, e per sostenere il cicloturismo, in costante crescita e sempre più collegato alla sostenibilità ambientale - afferma la presidente **Virginia Tiraboschi** -. Le Dolomiti e le Langhe, due porte d'ingresso importanti per tutto il nord Italia che aprono e chiudono la Vento, quel filo rosso che contribuisce a rendere l'Italia il 5° Paese più visitato al mondo. In un'ottica di continuità proseguirà, inoltre, l'azione del Gruppo Trasporti a Fune - Cuneo Neve sulle attività di promozione e di sostegno agli investimenti strategici per le stazioni sciistiche della Granda”.


SEZIONE VETRO
**AGGIORNAMENTO, ASCOLTO
E COMPETITIVITÀ**

“Oltre ai temi tradizionali di condivisione e approfondimento sul tema vetro, credo che i punti di partenza su cui iniziare a lavorare siano l'ascolto delle esigenze degli associati del comparto e l'analisi puntuale delle attuali dinamiche di mercato - spiega il presidente **Alberto Sessa** -. Altra tematica su cui bisognerà lavorare sarà il reperimento o l'aggiornamento delle competenze in relazione all'evolversi dei nostri business, sempre più orientati su percorsi altamente automatizzati e informatizzati, punto cardine per il mantenimento della competitività nel medio lungo termine”.


SEZIONE VINI-LIQUORI-DISTILLERIE
**OSSERVATORIO VITIVINICOLO,
FORMAZIONE E COLLABORAZIONE**

“Tanti i temi su cui bisognerà concentrarsi - dice il presidente **Paolo Sartirano** -. Primi fra tutti l'attivazione di un Osservatorio vitivinicolo per la rilevazione dei prezzi e del mercato dei vini doc del Piemonte, l'approfondimento sulle reti di impresa nel settore agricoltura con attenzione all'aspetto di collaborazione tra la parte produttiva e quella di trasformazione, il dialogo con gli istituti di formazione in particolar modo con la Scuola Enologica di Alba per l'attivazione di programmi volti alla formazione più specifica del personale, una maggiore collaborazione con le sezioni dell'agroalimentare”.



**MATTEO
ROSSI
SEBASTE**

Ad Golosità dal 1855 Srl

La nostra famiglia è sempre stata per la logica dei piccoli passi, conservando sempre una dimensione aziendale gestibile

IMPRESE FAMILIARI

INTERVISTA A MATTEO ROSSI SEBASTE, AD DI "GOLOSITÀ DAL 1855 SRL"

PRESERVARE SEMPRE QUALITÀ E ORIGINALITÀ

Ilaria Blangetti

La forza delle imprese familiari. **Matteo Rossi Sebaste**, 29 anni, è l'amministratore delegato di Golosità dal 1855 Srl e rappresenta la quinta generazione dell'azienda dolciaria di Grinzane Cavour, con oltre 130 anni di storia.

I dati dicono che il 33% delle aziende non superano il primo passaggio

generazionale. Cosa significa per lei essere artefice di una continuità aziendale?

"La nostra famiglia è sempre stata per la logica dei piccoli passi, conservando sempre una dimensione aziendale gestibile dalla famiglia, senza l'introduzione di grandi processi di managerizzazione che indubbiamente avrebbero cambiato la gestione e la logica del passaggio generazionale. La re-

sponsabilità è molta, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'azienda e di tutto il nostro indotto, oltre che ovviamente quella a livello familiare e personale".

Per sopperire al ruolo di un manager esterno può essere utile avere in azienda familiari con competenze e ruoli differenti per soppesare ogni decisione. È così?

"C'è sempre stata una divisione dei ruoli ben precisa. Il *management* è in mano a tre persone della famiglia che però hanno compiti e competenze differenti: mia mamma, che rappresenta la proprietà, mio padre che si occupa della gestione del *brand* e del commercio ed io che mi occupo di aspetti più interni all'azienda, dalla logistica alle incombenze burocratiche, fino alla qualità. Ovviamente mi occupo anche dell'area commerciale perché essendo un'azienda a gestione familiare i compratori spesso pretendono di interagire con un membro della famiglia".

Si ha spesso l'idea che in un'azienda familiare ci siano logiche che non sempre premiano lavoro e competenze. Qual è la sua esperienza e il suo punto di vista a riguardo?

SEMINARIO DI CONFINDUSTRIA

OLTRE IL 70% DELLE AZIENDE MANIFATTURIERE SONO FAMILIARI

La percentuale di imprese familiari nel manifatturiero in provincia di Cuneo supera il 70%. Rispetto alle altre province piemontesi, Cuneo è quella che vanta più aziende familiari con alla guida la quarta generazione e oltre. Bastano questi numeri a far comprendere l'importanza delle aziende a conduzione familiare, un patrimonio unico e prezioso del nostro tessuto economico. Si è svolto venerdì 13 ottobre in Confindustria Cuneo il seminario tecnico "Il sistema di governo nelle imprese familiari. Ricetta per la sostenibilità" che ha donato ai partecipanti importanti spunti di riflessione per migliorare i processi produttivi e aumentare la sostenibilità economica delle imprese. A portare la sua testimonianza, come esempio virtuoso, anche Matteo Rossi Sebaste. "La crescita di un'azienda familiare - ha spiegato **Marco Visani**, responsabile Corporate Governance ed Executive Compensation di The European House-Ambrosetti - si accompagna inevitabilmente ad un aumento della complessità del business che richiede contestualmente più capacità di delegare e maggiore responsabilità, oltre a professionalità e chiarezza negli obiettivi da perseguire. La sfida è quindi riuscire ad attivare delle procedure per aumentare le performance in modo sostenibile". Visani ha poi analizzato gli aspetti che permettono ad un'azienda di rafforzare la capacità di conseguire dei risultati, passando in analisi composizione del consiglio di amministrazione, competenze, sistema dei compensi, pianificazione e controllo, sottolineando come aprire l'azienda a manager esterni sia utile a far crescere la professionalità di tutta l'organizzazione.



“Nella nostra famiglia tutti si sono sempre guadagnati il posto, in ogni generazione. È stato così per mio nonno, per mia mamma, ma anche per me. Le famiglie hanno delle logiche di affetto e rapporti umani, le aziende di meritocrazia: questi due aspetti non devono mai entrare in conflitto ma in qualche modo convivere. Mia mamma ha lavorato per un periodo in un'azienda terza ed ha studiato all'estero per fare le sue esperienze fuori dall'impresa di famiglia. Personalmente, dopo aver sempre 'assaggiato' il lavoro in azienda durante le vacanze estive scolastiche, ho iniziato con un'azienda estranea alla famiglia, la Brc Gas Equipment, dove ho potuto essere parte di una crescita esponenziale della divisione in cui lavoravo: ho iniziato così ad avere un mio bagaglio di esperienze e responsabilità. Tre anni fa, quando mia mamma mi ha reputato pronto, sono entrato nell'azienda di famiglia occupandomi di produzione. Sei mesi fa poi è giunta la carica di amministratore delegato. Sono consapevole di aver fatto una prima esperienza da 'raccomandato', non ho timori a nascondere, ma ogni passaggio successivo è stato guadagnato sul campo”.

Quanto è importante fare almeno un'esperienza fuori prima di entrare nell'azienda familiare?

“È fondamentale, lo consiglieri a tutti i figli di imprenditori che

C'è sempre stata una divisione dei ruoli ben precisa. Il management è in mano a tre persone della famiglia

vogliono portare avanti l'azienda di famiglia. In primis per vedere come vengono gestite imprese con logiche, dinamiche e dimensioni diverse, oltre ovviamente a 'lavorare sotto padrone'. Forse sembra l'aspetto più semplice ma è davvero fondamentale per riuscire a misurarsi con altre persone in un ambiente non protetto come quello di un'azienda familiare, dove il collega è spesso un parente o semplicemente qualcuno che ti ha addirittura visto nascere. In breve, ci si misura con il mondo esterno, senza armature”.

L'azienda familiare ha in qualche modo un sapore antico. Qual è la chiave per essere sempre attuali e accompagnare le sfide del futuro?

“Nel nostro caso la chiave è stata conservare sempre l'originalità e la qualità del prodotto. Questo ci ha posto dei limiti di crescita perché a livello di prezzo non siamo competitivi come altri, ma ci ha sempre regalato un'identità riconoscibile e spendibile. Qualsiasi rivenditore, anche della grande distribuzione, conosce la qualità e la peculiarità del nostro prodotto”.

**VUOI RINNOVARE IL TUO UFFICIO?
PERCHÉ ACQUISTARE QUANDO PUOI
NOLEGGIARE?!**

STAMPANTI E MULTIFUNZIONI

FORMULA "TUTTO INCLUSO"
PAGHI SOLO QUELLO CHE STAMPI



General Systems Cuneo
SOLUZIONI PER L'UFFICIO

Sede Cuneo: Via R.Gandolfo, 2 · Cuneo · Tel. 0171412266
Sede Alba: Via Statale, 82 · S.V. d'Alba (CN) · Tel. 0172478754

www.gscn.it



PETROL CAP

Società del gruppo
CONSORZIO AGRARIO
DELLE PROVINCE DEL NORD OVEST Soc. Coop.



**NOVITÀ 2017
GASOLIO
AUTOTRAZ
POWER**

- Miglior combustione e un migliore avviamento a freddo
- Funzione preventiva contro la proliferazione dei microrganismi e delle alghe
- Minori emissioni nocive di gas (NOx) fino al 20% e minor consumo di carburante fino al 4%
- Pulisce, mantiene puliti: iniettori, valvole, circuito di alimentazione, inibendo corrosione e formazione di ruggine
- Ripristina prestazioni ottimali e potenza del motore
- Previene l'usura dei componenti del sistema di alimentazione
- Lubrifica e protegge la pompa di iniezione e gli iniettori

CUNEO (Loc. Ronchi) - Via Bra, 97 - Tel. 0171 412525 - 412627
DEP. di FOSSANO (Fraz. Cussanio) - St. del Santuario - Tel./Fax 0172 691015
DEP. di SALUZZO (Reg. Stella) - Via Forestello - Tel./Fax 0175 41827



Fabrizio Pepino

Venerdì 24 novembre presso il castello di Grinzane Cavour evento organizzato con il supporto di Confindustria Cuneo e Cciaa, in collaborazione con Ferrero, Miroglio, Merlo, Balocco e Ceretto e con il contributo scientifico della SDA Bocconi

Il tema del rapporto virtuoso tra le imprese e il territorio, sarà al centro del grande convegno che il Gruppo Egea ha organizzato in collaborazione con Confindustria Cuneo ed il supporto della Camera di Commercio di Cuneo nel pomeriggio di venerdì

**SMART COUNTRY. TERRITORIO, INDUSTRIA, INNOVAZIONE
CONVEGNO ORGANIZZATO DAL GRUPPO EGEA**

NUOVE SINERGIE TRA IMPRESA E TERRITORIO

24 novembre nel castello di Grinzane Cavour.

L'evento, che si avvale del contributo scientifico della SDA Bocconi, parte dalla convinzione che il territorio costituisca per l'impresa un vero e proprio vantaggio competitivo e che quindi investire in ambiente, risorse umane, innovazione, welfare, cultura e sport rappresenti per l'impresa un'opportunità strategica imprescindibile.

Il titolo scelto, "Verso la Smart-Country", rimanda ad un modello virtuoso che si sta sviluppando in particolare proprio in provincia di Cuneo, dove nonostante i cambiamenti epocali in atto, il rapporto con il territorio rimane per l'impresa uno dei cardini della competitività e per la Pubblica Amministrazione una ricetta sicura orientata allo sviluppo e alla modernità.

"L'innovativa declinazione dell'attività delle imprese sul tessuto sociale - sostengono l'amministratore delegato del Gruppo Egea, **Pierpaolo Carini** e il presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola** -, unita all'utilizzo dei più evoluti strumenti che oggi la tecnologia mette a disposizione per 'fare rete',

oggi offrono una nuova leva di sviluppo e di interazioni sull'intero territorio".

Il convegno, al quale è prevista la partecipazione di relatori di primissimo piano nel panorama scientifico e politico-istituzionale nazionale ed europeo (al momento della chiusura del giornale il programma è in via definizione, ndr), giunge a conclusione dello svolgimento di 6 workshop tematici coordinati da altrettanti professori della SDA Bocconi, nel corso dei quali esperti, rappresentanti delle associazioni di categoria, funzionari, imprenditori, amministratori locali, operatori della scuola, della formazione professionale e universitaria, si confronteranno declinando in vari modi il rapporto tra impresa e territorio.

I 5 gruppi di lavoro, che si sono riuniti la settimana antecedente l'evento presso la sede di Confindustria ad Alba, si confronteranno quindi sul rapporto dell'impresa con l'ambiente, con il welfare e le risorse umane, con l'education, con la ricerca e l'innovazione, con lo sport e la cultura.

I risultati dei workshop saranno presentati nel corso del convegno e commentati da testimonial da eccellenza, che arricchiranno l'evento con le loro *case history*: il Gruppo Ferrero per il welfare, il Gruppo Egea per l'ambiente, il Gruppo Miroglio per la ricerca e l'innovazione, il Gruppo Merlo per l'education (formazione), Balocco per lo sport e Ceretto per la cultura. ■



SAVE THE DATE



Con il Contributo Scientifico di
SDA Bocconi
School of Management



In collaborazione con

**Ferrero
Merlo
Miroglio
Balocco
Ceretto**



24/11/2017
Grinzane Cavour (Cn)

Verso la
**SMART
COUNTRY**

**TERRITORIO, INDUSTRIA, INNOVAZIONE.
IL FUTURO NASCE DALLE NOSTRE RADICI.**

Presentazione dei Working Papers
sul rapporto tra Impresa e:
Ambiente
Welfare e Risorse Umane
Education
Sport e Cultura
Ricerca e Innovazione

Segreterie organizzative

Egea: smartcountry@egea.it - Tel. 0173.447790

Confindustria Cuneo: smartcountry@uicuneo.it - Tel. 0171.455583

Erica Giraudo

Si chiama Bim, acronimo di Building information modeling, letteralmente modellazione delle informazioni di costruzione. A dispetto del nome avveniristico, si tratta di un sistema tecnologico per la progettazione, preventivazione e programmazione dei lavori in edilizia che ha visto la luce già negli anni '70, con l'avvento dei primi computer.

Il suo funzionamento pratico, è stato presentato lo scorso 4 ottobre nella Sala Europa di Ance Cuneo da Bim Factory e STR, nel corso di un seminario nel corso del quale alle nozioni teoriche e ai riferimenti normativi hanno fatto da contraltare alcune case history di recenti progetti e bandi in cui il

Il Bim, acronimo di Building information modeling, è un sistema tecnologico per la progettazione, preventivazione e programmazione dei lavori in edilizia

BUILDING INFORMATION MODELING
SEMINARIO TECNICO ORGANIZZATO DA ANCE CON BIM FACTORY E STR

IL BIM IN EDILIZIA PER **RISPARMIARE** TEMPI E COSTI



**ELENA
LOVERA**

Presidente
Ance Cuneo

Abbiamo il dovere di aiutare le nostre imprese ad apprendere gli strumenti più evoluti e aggiornati per essere più concorrenziali e competitivi sul mercato

Bim ha svolto un ruolo determinante. "Come associazione abbiamo il dovere di aiutare le nostre imprese nell'apprendimento degli strumenti più evoluti e aggiornati per essere più concorrenziali e competitivi sul mercato - ha commentato **Elena Lovera**, presidente Ance Cuneo -. Il nostro obiettivo è quello di poter dialogare con tutta la filiera edile per migliorare insieme l'approccio al modello Bim, ma per raggiungerlo è necessario che siano preparate non solo le imprese, ma anche i fornitori, gli enti pubblici e i progettisti. Non ultime anche le scuole che formano operai e tecnici, che devono assolutamente

te istruire le giovani generazioni. Per Ance e Confindustria far trovare le imprese pronte a partecipare alle gare pubbliche che introdurranno o che stanno già utilizzando il Bim è un'opportunità strategica. Non è un mistero che l'Ict sia una materia complessa per l'edilizia, perché la costruzione è sempre un prototipo, il cantiere è per sua natura in eterno divenire. La sfida di rendere normale l'utilizzo del Bim in edilizia, è una di quelle che sembrano impossibili, perché si tratta di dover prevedere l'imprevedibile. Ma l'edilizia è abituata a sfide di questo genere e comunque il Building information modeling è la strada del futuro". Non a caso la Gran Bretagna ha previsto di realizzare entro il 2050 tutte le opere edili con il Bim, calcolando un risparmio del 50% del costo complessivo. In Italia, invece, dove il Bim non è un obbligo di legge anche se è stato introdotto nel nuovo Codice degli Appalti del 2016, ci sono alcuni recenti casi significativi di progetti di appalto integrato dove la progettazione tramite Bim è stata determinante per vincere la gara, come

la scuola secondaria di via Alighieri a Liscate, miglior bando Bim 2016 in Italia.

"Il Bim è un processo, un protocollo, non è un software - spiega **Vittorio Frego** di Bim Factory -. Serve ad abbattere i costi, che non significa solo aver speso di meno, ma vuol dire anche averci messo meno tempo a costruire perché è stata fatta una buona programmazione. Tuttavia per risparmiare bisogna prima spendere, in quanto nella sua fase di start up il Bim è costoso, perché per poterlo utilizzare bisogna essere strutturati. Inoltre, soprattutto in Italia, l'interoperabilità tra tutti gli attori



**VITTORIO
FREGO**

Bim Factory

Il Bim serve ad abbattere i costi, che non significa solo aver speso di meno, ma vuol dire anche averci messo meno tempo a costruire perché è stata fatta una buona programmazione

del processo non è per nulla facile né scontata, in quanto mediamente i professionisti italiani sono scarsamente inclini a condividere informazioni, conoscenze, esperienze. In ultimo, bisogna che anche gli strumenti utilizzati dai vari attori della filiera siano integrati tra di loro, bisogna cioè che utilizzino tecnologie uguali o compatibili". Passare al Bim significa anche introdurre nel processo nuove figure professionali, in grado di svolgere una funzione di coordinamento tra i diversi livelli, come il Bim Modeler (il vecchio disegnatore), il Bim Coordinator (che trasmette le decisioni al Bim Modeler) e il Bim Manager (che decide e coordina).



STEFANO AMISTA

Team System STR

Avere il controllo assoluto di tutto quello che può succedere in ogni fase del processo, permette di essere sempre padroni della situazione e poter intervenire in qualsiasi momento

"Il punto di partenza è realizzare un prototipo virtuale tridimensionale dell'opera da realizzare, una sorta di scheletro che va poi riempito con tutte le informazioni necessarie - continua

Frego -. Poi esistono diversi livelli di integrazione successiva, dove naturalmente più il modello diventa preciso e completo, migliore è il suo funzionamento e maggiore è il risparmio finale".

In sostanza serve un cambio di mentalità radicale rispetto all'approccio abituale, ma di certo se il Bim riesce a prevenire tutte le variabili, ridurre i margini di errore, descrivere e immaginare nel modo più dettagliato possibile come avverrà il processo, alla fine diventa lo strumento ideale per gestire il cantiere, in quanto permette di poter intervenire sul progetto in qualsiasi momento, tenendo sempre sotto controllo

i costi. "I problemi legati alla costruzione di un'opera di solito sono il mancato rispetto del progetto iniziale, che comporta un aumento dei costi e dei tempi di esecuzione - ha concluso **Stefano Amista**, Team System STR -. Il Bim è in grado di risolvere questi due enormi problemi perché è lo strumento adeguato per la gestione delle informazioni ad ogni dimensione. Avere il controllo assoluto di tutto quello che può succedere in ogni fase del processo di costruzione, permette di essere sempre padroni della situazione e poter intervenire in qualsiasi momento, facendo sempre le scelte più giuste". ■



CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
PROTESI ACUSTICHE DELLE MIGLIORI MARCHE

SCONTO 25%
a tutti i lettori e tesseraisti AUSER



PRESENTE UN AUDIOPROTESISTA LAUREATO

- Controllo gratuito dell'udito anche a domicilio
- Prova gratuita dell'apparecchio acustico
- Pagamenti personalizzati ratealizzati senza alcun costo aggiuntivo

SIAMO PRESENTI ANCHE A BOVES, BRA, CARRÙ, CEVA, FOSSANO, MONDOVÌ, SALUZZO, SAVIGLIANO

VIENI A SCOPRIRE LE DUE NOVITÀ :

IL PRIMO APPARECCHIO IN TITANIO: INVISIBILE, RESISTENTE E CONFORTEVOLE



IL PRIMO APPARECCHIO RICARICABILE CHE NON NECESSITA DI CAMBIO BATTERIE



CUNEO • Via Negrelli,1 • Tel. 0171.603072
 Dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12 e dalle 14:30 alle 18:30; sabato solo al mattino
Convenzioni ASL-INAIL per la fornitura gratuita agli aventi diritto

MACCHINE UTENSILI
UTENSILERIA

FORMUT

Via C. Cordoni, 17 • 12038 SAVIGLIANO
 tel. 0172 712467 • fax 0172 711643
www.formut.it

VENDITA SPECIALIZZATA DI:

- SEGATRICI - LAME NASTRO
- TRAPANO - PUNTE MASCHI
- PRESSE - AUTOCENTRANTI
- TORNIO - UTENSILI DA TORNIO
- FRESATRICE - UTENSILI DA FRESA
- LEVIGATRICE - SABBATRICE
- PONTE SOLLEVATORE - CHIAVI - CARRELLI
- UTENSILI BETA
- ARMADI PORTAVERNICI



www.tec-artigrafiche.it

PROGETTO ELITE

SIGLATA LA PARTNERSHIP CON CONFINDUSTRIA CUNEO

LE AZIENDE VANNO AIUTATE A CRESCERE

Elite è il programma internazionale di Borsa Italiana, dedicato alle aziende più ambiziose, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita



Il presidente di Confindustria Cuneo Mauro Gola e Andrea Tessitore, responsabile del progetto Elite-Confindustria in occasione della firma dello scorso 24 ottobre

al programma Elite - ha detto **Mauro Gola**, presidente degli industriali cuneesi -, un modello virtuoso di sostegno ai progetti e alle capacità di internazionalizzazione delle imprese. Presidiare il desk territoriale di Elite significa farsi promotori di un processo di crescita concreto per le imprese selezionate. Siamo certi di poter dire che per le aziende coinvolte i risultati sono tangibili a partire dal rafforzamento delle competenze industriali, finanziarie e organizzative necessarie ad un ulteriore sviluppo. Grazie alla nostra attività di promozione del progetto una nostra associata ha già presentato la candidatura e, con nostro orgoglio, è stata ammessa al percorso. Ed altre aziende hanno già manifestato interesse". ■

Il roadshow Elite-Confindustria per selezionare le nuove società Elite ha fatto tappa a Cuneo martedì 24 ottobre. Il presidente di Confindustria Cuneo Mauro Gola ha sottoscritto nell'occasione la partnership Elite-Confindustria Cuneo che prevede tra i diversi punti della collaborazione anche vantaggi dedicati alle società associate a Confindustria Cuneo che entreranno in Elite. Il roadshow rientra nelle attività di Elite e Confindustria dedicate a

supportare la crescita e lo sviluppo delle imprese attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e agli strumenti di finanza alternativa. Nicole Fashion Group Spa, la nota casa di moda di abiti da sposa, è stata nominata per l'ingresso in Elite. **Andrea Tessitore**, responsabile del progetto Elite-Confindustria, ha commentato: "Il Cuneese, che vanta un tessuto imprenditoriale di piccole medie imprese solido e con elevata predisposizione all'export, sta superando i livelli di produzione pre-crisi del 2007. La tappa del roadshow ha avuto come obiettivo quello di rendere le aziende del territorio consapevoli dell'opportunità che offre il programma Elite nell'accompagnarle in maniera tangibile e concreta, verso una crescita non solo dimensionale, ma anche culturale".

"Abbiamo aderito con entusiasmo



L'intervento del presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, al convegno organizzato dall'Associazione Subalpina Studi Giuridici e da Ergon a Vicoforte il 13 ottobre scorso

Il presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, lo scorso 13 ottobre è stato invitato a Vicoforte Mondovì dall'Associazione Subalpina Studi Giuridici e da Ergon - Centro Studi Giuridici ed Economici sulle Crisi d'Impresa, per aprire il partecipatissimo convegno sul tema del "trasferimento" di beni nel concordato preventivo e nel fallimento. Nel suo inter-

CONCORDATO PREVENTIVO E FALLIMENTO

CONVEGNO SULLE NOVITÀ RELATIVE AL TRASFERIMENTO DI BENI

SULLE PROCEDURE CONCORDSUALI L'ITALIA HA DA MIGLIORARE

vento introduttivo, il numero uno degli industriali cuneesi ha posto l'accento su due questioni. La prima riguarda la delusione per il dietro-front operato dalla Legge di Stabilità 2017 rispetto alle novità normative introdotte da quella del 2016, che assecondavano l'esigenza, da sempre manifestata dal sistema imprenditoriale, di poter accelerare la possibilità di detrarre l'imposta relativa a crediti non pagati oggetto di procedure concorsuali, senza dover attendere la chiusura infruttuosa di una procedura concorsuale. L'aver riportato la misura al dettato nor-

Secondo Confindustria il Governo ha sbagliato a togliere dalla Legge di stabilità 2017 le novità introdotte nel 2016 e deve velocizzare i tempi

mativo antecedente alle modifiche dello scorso anno, rappresenta un ulteriore ostacolo alla liquidità delle imprese. La seconda, invece, è inerente ai tempi lunghi delle procedure concorsuali, che in Italia risultano il triplo o il quadruplo rispetto agli altri Paesi europei. ■



Regala
la magia del Natale
al Boscareto Resort & SPA!



IL BOSCARETO

RESORT & SPA

***** L

Via Roddino 21, 12050
Serralunga d'Alba (CN)
0173 613036 · ilboscaretoresort.it

aziendein[®]
storie d'impresa



TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL

Via G.B. Conte, 19
12025 - Dronero (CN)
Tel. 39 0323 360451
info@tecnolab.name
www.tecnolab.name

Un laboratorio in grado di eseguire prove, ricerche e misure per testare prodotti e componenti, soddisfacendo così le normative nazionali ed europee.

Tecnolab del Lago Maggiore Srl, con sedi a Verbania e a Dronero, è un istituto nato 22 anni fa con la volontà di sostenere e supportare le aziende che devono rispondere a precise direttive in termini di sicurezza, e non solo. Tecnolab ha inoltre stipulato una convenzione con Confindustria Cuneo, così come anche con altre territoriali piemontesi, per permettere agli associati di usufruire di una serie di prove e misure con uno sconto del 5%. "Un modo per essere vicini alle aziende della Granda - spiega il presidente, l'ingegner **Michele Setaro** - e per garantire una



Prove di compatibilità elettromagnetica (EMC) in accordo alle direttive e secondo le norme UE [Foto: Tecnolab]

TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL
CONVENZIONE CON LE IMPRESE ASSOCIATE A CONFINDUSTRIA

UN LABORATORIO AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

collaborazione reale e continuativa. Nei nostri laboratori si eseguono prove e ricerche in quattro principali settori tecnologici: compatibilità elettromagnetica e sicurezza elettrica, meccanico, materiali e ambientale. Grazie alla nostra esperienza, ci proponiamo come un partner commerciale per le aziende che intendono testare componenti e dispositivi per cui sono richieste specifiche prove, necessarie alla verifica del soddisfacimento dei requisiti normativi, ma anche studi personalizzati in funzione di specifici fabbisogni. La trasversalità delle competenze e l'ampia gamma di strumenti ed apparecchiature presenti nei nostri laboratori consente infatti di coprire la maggior parte delle necessità dei clienti attraverso un approccio trasversale e innovativo". L'attività principale di Tecnolab, che compie nei suoi oltre 2.200 mq tra Verbania e Dronero, è l'esecuzione di prove volte alla verifica di conformità alla marcatura CE, l'ormai famoso simbolo che deve essere apposto su determinate tipologie di prodotti dall'azienda che li fabbrica. In questo modo certifica la conformità ai requisiti essenziali di tutte le direttive europee dei prodotti, per la loro commercializzazione e l'utilizzo all'interno dell'Unione Europea. L'apposizione della marcatura è prescritta per legge, ed è fondamentale per poter commercializzare il prodotto nei

Paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo (SEE).

"Collaboriamo anche con il mercato cinese, in particolar modo in ambito meccanico - continua Setaro - e contestualmente ci proponiamo come partner tecnologico per sviluppare progetti e studi di fattibilità ricercando ed esaminando bandi e finanziamenti promossi da enti pubblici e privati, a partire da Finpiemonte".

La garanzia dell'imparzialità e competenza tecnica è data anche dall'accreditamento di Tecnolab presso l'ente Accredia. ■



In ambito meccanico, Tecnolab ha maturato specifiche competenze che consentono di offrire un servizio completo di prove e misurazioni in vari campi [Foto: Tecnolab]

ALLA BASE DELLE TUE SPEDIZIONI



CORNO PALLETS S.r.l.



Pallets omologati EPAL, pallets su misura, pallets per l'esportazione, pallets per l'industria alimentare



PALLETS INKA



PALLETS IN LEGNO



PALLETS IN PLASTICA



FITOK

IT-01-007



AZIENDA CERTIFICATA



PEFC
PEFC/18-31-786

FORMAGGIO
PIEMONTINO

SENZA LISOZIMA E CONSERVANTI



MAIN SPONSOR



87° FIERA
INTERNAZIONALE
TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PRODOTTO IN PIEMONTE
ESCLUSIVAMENTE CON LATTE PIEMONTESE

VALGRANA

segui su **facebook**

www.valgrana.com

scopri le nostre gustose video ricette su **YouTube**

LA TUA SCELTA EGEA VALE DUE VOLTE



Egea Commerciale Srl

“Ho scelto Egea. È gente di qui
che ha a cuore questo territorio,”

- Trovi sempre uno sportello Egea vicino a casa.
- Al call-center rispondono 24 ore su 24 e hanno capito anche la mia battuta in dialetto.
- Gli impianti di Egea mettono sempre insieme efficienza e armonia con l'ambiente.
- *Egea ci mette la faccia e si fa trovare sempre con oltre 20 sportelli per il pubblico e la sua linea telefonica diretta.*
- *Egea si sente responsabile del benessere del territorio. Per questo, attraverso imprese e istituzioni, dà vita a un dialogo costante raccogliendone le istanze e collaborando alla sua crescita sostenibile.*
- *Egea realizza impianti all'avanguardia che sanno dare risposte concrete alle esigenze delle aree in cui sorgono ben integrandosi con esse.*

Egea c'è:

Alba • Bra • Cuneo • Fossano • Saluzzo • Savigliano • Mondovì
Ceva • Cortemilia • Santo Stefano Belbo • Chiusa di Pesio
Dogliani • Asti • Nizza Monferrato • Valenza • Novara
Borgomanero • Carmagnola • Andora • Cairo Montenotte
Loano • Besana in Brianza • Burago di Molgora • Casarile

Linea diretta Egea 0173 441155
commerciale@egea.it | www.egea.it





**Avventurati oltre.
Di nuovo.**

**Nuova Panamera Sport Turismo.
Scopri di più al Centro Porsche Cuneo.**

Con la nuova Panamera Sport Turismo Porsche stabilisce un nuovo standard. Grazie a un motore performante che offre una potenza di 404 kW (550CV) e a un design unico, lascia tutte le convenzioni dietro di sé, ancora una volta. Il viaggio comincia adesso.

Centro Porsche Cuneo
Erre Esse S.p.A.
via Villafalletto 7 ter, Cuneo
www.cuneo.porsche.it

Dati riferiti ai modelli Panamera Sport Turismo. Consumi ciclo combinato: 9,5 -2,6 l/100km. Emissioni: CO₂ 217-59 g/km.



PORSCHE